
Research Article

Appunti sugli italianismi correnti nella lingua svedese. Indagini su un corpus giornalistico (gennaio-luglio 2019)

Michele Colombo*
Università di Stoccolma

Ida Malmberg
Istituto Italiano di Cultura, Stoccolma

Abstract: The article provides a list of 80 Italian loanwords that may be found in Swedish today, from *aperitivo* to *villa*: 30 of them are direct loans from Italian, 34 have been imported through French, 16 through German, English or some other Germanic language. We also add a short list of five words formed in Swedish on the basis of an Italian loanword. Our list is based on a corpus of articles published under the category “Italien” on the online version of the Swedish newspaper *Dagens Nyheter* during the first six months of 2019. For every headword we provide grammatical information, one or more definitions, the date of the first attestation, the first three passages where the lexical unit occurs in a certain meaning, an Italian translation of the passages, additional word forms that are not present in the quoted passages and the total number of occurrences in the corpus. Some comments follow.

Keywords: Swedish language, Italian loanwords, language contact, lexicography

Abstract: L'articolo fornisce un elenco di 80 italianismi presenti in svedese, da *aperitivo* a *villa*: di questi, 30 sono prestati diretti dall'italiano, 34 sono mediati dal francese, 16 dal tedesco, dall'inglese o da altre lingue germaniche. Si aggiungono inoltre cinque parole create in svedese in base a modelli italiani. L'elenco di italianismi si fonda su un corpus di articoli pubblicati sotto la categoria “Italien” nella versione in linea del quotidiano svedese *Dagens Nyheter* durante i primi sei mesi del 2019. Per ogni lemma si forniscono l'informazione grammaticale, una o più definizioni, la data della prima attestazione, i primi tre passi in cui il lessema appare in una certa accezione, la traduzione italiana dei passi, ulteriori forme lessicali non presenti nei passi citati e il numero totale di occorrenze nel corpus. Seguono ulteriori annotazioni.

Parole chiave: lingua svedese, italianismi, contatto linguistico, lessicografia

*Corresponding author: Michele Colombo, E-mail: michele.colombo@su.se

Copyright: © 2023 Author. This is an Open Access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution 4.0 International License (<http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>), allowing third parties to copy and redistribute the material in any medium or format and to remix, transform, and build upon the material for any purpose, even commercially, provided the original work is properly cited and states its license.

1 Introduzione

Allo stato attuale delle ricerche, non esiste alcuno studio dedicato specificamente ai prestiti dall'italiano allo svedese¹. Altre lingue nordiche hanno goduto, in tal senso, di maggior fortuna: è il caso dell'islandese, per cui si dispone di due lavori di Tani (2010 e 2011) e, al di fuori del gruppo delle lingue scandinave, del finlandese, i cui italianismi sono stati indagati da Suomela-Härmä & Härmä (1988 e 1991) e Titola (1995, pp. 87-89), cui si aggiunge la tesi di Pinomaa (2018).

Tornando allo svedese, lo scarso sviluppo degli studi del contatto linguistico con l'italiano vale sia nella linguistica italiana sia in quella svedese: per il primo versante, basterà ricordare che il panorama storico di Stammerjohann (2013, pp. 90-91) a proposito dell'influsso dell'italiano sulle altre lingue non dedica alla Svezia che una quindicina di righe. Per il secondo, si può osservare che né la storia della lingua svedese di Bergman (1968), nei paragrafi sui prestiti, né la sintesi più autorevole sulla storia delle lingue nordiche, nei capitoli che trattano il contatto linguistico (Bandle, 2005, pp. 2048-2104), dedicano una sezione all'italiano.

Il fatto può difficilmente sorprendere: l'influsso dell'italiano sullo svedese è stato decisamente minore rispetto a quello esercitato dal tedesco, dal francese (soprattutto dalla metà del Seicento alla metà dell'Ottocento) e, negli ultimi due secoli, dall'inglese, cosa che ha comportato un minore interesse per l'argomento (Bergman, 1968, pp. 126-130, 149-155, 176-182, 212-215; Edlund & Hene, 1992, p. 65; Ohlsson, 2005, p. 1362; Gellerstam, 2005).

Ciò nonostante, la conoscenza dell'italiano nella Svezia dell'epoca moderna era privilegiata, per lo meno nella società dotta, rispetto a quella di altre lingue come il russo, lo spagnolo o il greco (Ohlsson, 2005, p. 1362) e diverse parole di origine italiana sono entrate in svedese grazie alla mediazione di altre lingue, in special modo il francese (Bergman, 1968, p. 149). Inoltre, uno studio sui prestiti in svedese condotto nell'ambito del progetto *Moderne importord i språka i Norden (MIN)* – basato sull'analisi di sei numeri di quotidiani di quattro diverse testate, due del 1975 e quattro del 2000 – mostra come le percentuali di prestiti dall'italiano, sia per quanto riguarda le occorrenze sia per quanto riguarda i tipi lessicali, siano sostanzialmente uguali, nello svedese contemporaneo, a quelle dei francesismi (Selback, 2007, p. 89). Sebbene la si possa giudicare una semplice nota di colore, sembra poi significativo che una delle prime parole che si apprendono studiando lo svedese, *bra* 'buono, bene', abbia le sue radici nel bel paese là dove 'l "si" suona.

2 Obiettivi e ambito dello studio

Le domande alla base di questo studio possono essere così formulate: quali sono gli italianismi correnti nella lingua svedese²? qual è il loro ruolo nello svedese contemporaneo³? quali tra essi

1 L'articolo è frutto di stretta collaborazione tra gli autori in ogni sua parte. A fini accademici, tuttavia, Ida Malmberg può essere ritenuta responsabile dei paragrafi 3-4, 6 e della bibliografia, Michele Colombo dei paragrafi 1-2, 5 e 7. Gli autori sono grati a Paolo D'Achille, a Wolfgang Schweickard e ai due revisori anonimi per i loro suggerimenti.

2 Sulla nozione di italianismo e sul quadro teorico qui adottato si rinvia alla trattazione di Stammerjohann (2010); per una sistematizzazione più generale del fenomeno del prestito, cfr. Haspelmath (2009), Winford (2010), Varela (2019) e Matras (2019).

3 Sull'importanza del prestito linguistico nella strutturazione del lessico di una lingua si veda Stanforth (2002).

sono prestiti diretti dall'italiano e quali sono giunti attraverso la mediazione di altre lingue⁴? qual è il grado di affidabilità della lessicografia svedese nel trattamento degli italianismi?

È chiaro che il grado di esaustività con cui si può rispondere a questi quesiti presenta un ampio margine di variazione. In questa sede, tenendo conto sia della novità dello studio sia dei limiti di spazio usuali per un articolo scientifico, si intende offrire un primo censimento degli italianismi circolanti in svedese senza la pretesa di tratteggiare un quadro esaustivo, ma con lo scopo di compiere il primo passo di una ricerca passibile di numerosi sviluppi.

Proprio per contenere la base dati e al tempo stesso evitare di scegliere i lemmi in maniera arbitraria l'analisi si fonda, sulla scia del lavoro di Selback (2007) citato poc'anzi, su di un corpus giornalistico, che garantisce oltretutto un certo rispecchiamento della lingua d'uso e una buona varietà di temi rivolti a un largo pubblico (cfr. Selback & Sandøy, 2007, p. 11).

3 Metodo

Il corpus consta di 100 articoli pubblicati dal primo gennaio al tre luglio del 2019 sotto la categoria "Italien" sul sito del più diffuso quotidiano svedese, *Dagens Nyheter* (DN)⁵. L'arco temporale preso in considerazione dipende per un verso dal momento in cui la ricerca è stata inizialmente concepita, per l'altro dall'opportunità di situarsi prima dell'esplosione della pandemia di COVID-19, fenomeno che ha mutato il grado e il tipo di esposizione dell'Italia sulla stampa internazionale. La considerazione di una singola testata ha avuto invece come obiettivi sia contenere il corpus entro limiti ragionevoli sia evitare squilibri dovuti a differenti linee editoriali. Infine, la scelta di usare solo articoli sull'Italia è puramente di comodo, dettata dalla supposizione che essi offrano più probabilità di incontrare italianismi.

La determinazione di quali lemmi siano da considerare italianismi diretti o indiretti si è fondata in gran parte su due dei tre principali strumenti lessicografici disponibili per la lingua svedese: *Svenska Akademiens ordbok* (SAOB) e *Svensk ordbok utgiven av Svenska Akademien* (SO). Entrambi sono pubblicati in linea sul sito dell'Accademia svedese. Il primo, in 38 volumi usciti dal 1898 al 2021, è un dizionario storico che descrive lo svedese dal 1521 a oggi. Si tratta di un punto di riferimento fondamentale, benché i primi volumi, che non sono stati aggiornati, siano ormai decisamente datati. SO, che nella seconda edizione del 2021 registra 65.000 lemmi, è un dizionario dell'uso, ma offre anche informazioni etimologiche e la data di prima attestazione. A SAOB e SO si aggiunge, sul sito dell'Accademia svedese, *Svenska Akademiens ordlista* (SAOL), cioè una lista di 126.000 lemmi incentrata soprattutto sull'ortografia e le informazioni grammaticali.

Qualora una parola non sia registrata né in SAOB né in SO, se ne è ricercata la prima attestazione negli archivi digitali dei quotidiani DN e *Svenska Dagbladet* (SvD), che coprono rispettivamente l'arco temporale dal 23 dicembre 1864 al 31 dicembre 2020 e quello dal 18 dicembre 1884 ad oggi. Sul piano dell'etimologia, dove necessario si è fatto ricorso a Hellquist (1922 e 1929).

Non si registrano nomi propri di persone, riviste, partiti politici, luoghi geografici e simili. Tra questi si sono esclusi anche *rivieran* 'la riviera francese o ligure' e *Triennialen* 'la Triennale

4 Per il trattamento lessicografico dei prestiti, e in special modo per la distinzione tra «Direkte» e «Nicht-direkte Entlehnungen», applicata anche in questa sede, si rinvia a Carstensen (1989).

5 L'archivio della testata è disponibile su abbonamento. Per tutti gli articoli vale come data di ultima consultazione il 28 settembre 2023.

di Milano', che nel corpus sono attestati nell'accezione propria, benché in svedese i due nomi possano anche presentarsi in un'accezione comune ('riviera' e 'mostra o evento triennale').

Naturalmente, punti di riferimento imprescindibili della presente ricerca sono stati il *Dizionario di italianismi in francese, inglese, tedesco* (DIFIT) di Harro Stammerjohann e la banca dati lessicografica dell'Osservatorio degli Italianismi nel Mondo (OIM), diretto da Matthias Heinz, entrambi disponibili in rete (italianismi.org; cfr. Pizzoli & Heinz 2022).

Le voci dei glossari allestiti ai §§4-6 sono così strutturate:

Lemma (un asterisco * indica che la forma a lemma non è attestata nel corpus), Categoria grammaticale (Articolo indefinito di genere comune, *en*, o neutro, *ett*, per i sostantivi) 'Definizione' [Anno della prima occorrenza, Fonte della datazione]: «Passo in cui appare la parola» (Fonte del passo) 'Traduzione del passo'. Altre forme: *raggruppate secondo lo statuto morfologico (lessema indipendente, primo formante di un lessema composto, secondo formante di un lessema composto) e in ordine alfabetico*. Occorrenze complessive delle forme: X. Commento.

Le definizioni, ogniqualvolta fosse possibile, sono state tratte dal GRADIT; altrimenti, sono da attribuirsi agli autori di questo studio. Qualora ci siano più accezioni, sono numerate in neretto. Si forniscono le occorrenze del lemma fino alla terza (considerando gli articoli in ordine cronologico) e si specifica il numero totale qualora siano quattro o più. Nei paragrafi 4-6 si usano le abbreviazioni austr. = austriaco, cat. = catalano, cin. = cinese, ingl. = inglese, fr. = francese, it. = italiano, lat. = latino, neerl. = neerlandese, pol. = polacco, port. = portoghese, sp. = spagnolo, sv. = svedese, s.v. = *sub voce*, ted. = tedesco, ung. = ungherese.

4 Prestiti diretti dall'italiano

aperitivo, sost. (en) 'bevanda, specialmente alcolica, che si usa bere prima del pranzo o della cena' [1940, «Inne i en bar där jag tog min aperitivo» 'In un bar dove prendevo il mio aperitivo' DN, 18 giugno, p. 26]: «Njut av en pasta [...] och sippa på en aperitivo i solnedgången» 'Gustate una pasta e sorseggiate un aperitivo al tramonto'; «på barerna är dagens aperitivo snart urdrucken» 'nei bar l'aperitivo del giorno sarà tra poco finito'; «aperitiven bryts för kvällen strax innan restaurangerna fylls med folk» 'l'aperitivo di sera s'interrompe poco prima che i ristoranti si affollino di gente' (Adamo, 2019). La parola non è registrata in SAOB, SO e SAOL. Il fatto che compaia in un solo articolo del *corpus* suggerisce che si tratti di un occasionalismo; la marginalità del lemma in sv. è corroborata dall'uso corrente di *aperitif* con il medesimo significato.

***barista**, sost. (en) 'chi lavora in una caffetteria preparando il caffè ai clienti' [1953, nella forma *barist*, «Gino, baristen, såg lite häpen ut» 'Gino, il barista, sembrava un po' stupefatto' SvD, 26 novembre, p. 10]: «medan baristan i baren bredvid förbereder hans espresso kommer diskussionen in på svärdfiskromen» 'mentre il barista nel bar a fianco prepara il suo espresso nascono discussioni sulle uova di pesce spada' (Adamo, 2019). Registrato in SO, che fornisce come data della prima attestazione il 2001.

***biennal**, sost. (en) 'manifestazione, specialmente artistica, che si tiene ogni due anni' [1924, SO]: «på en konstbiennal skulle de framstå som lite banala» 'a una biennale d'arte parrebbero un po' banali' (Madestrand, 2019). Dall'it. *biennale*, con riflessi anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT). L'accezione presente in sv. si era sviluppata in it. a partire dal successo

dell'esposizione biennale d'arte moderna istituita a Venezia nel 1895; tuttavia la prima attestazione dello sv. *biennal* è slegata dal contesto veneziano.

espresso, sost. (en) 'caffè espresso' [1927, «en bar [...] dit fint folk bruka komma i bil på natten för att få en espresso (mörkt, starkt sötat kaffe)» 'un bar (...) dove la gente che conta è solita passare in auto di notte per prendere un espresso (caffè scuro, molto dolce)' SvD, 13 febbraio, p. 38]: «Det kostar nu mindre än en espresso att bli ägare till ett hus på Sicilien» 'Adesso costa meno di un espresso diventare proprietario di una casa in Sicilia' (Solander, 2019); «medan baristan i baren bredvid förbereder hans espresso kommer diskussionen in på svärdfiskromen» 'mentre il barista nel bar a fianco prepara il suo espresso nascono discussioni sulle uova di pesce spada' (Adamo, 2019). La prima attestazione della parola, che secondo SO risalirebbe al 1960, può essere retrodatata di più di trent'anni. Si noti che già il 13 marzo 1922, in un articolo di SvD, compare la parola *espresso* (attestata in it. nell'accezione qui pertinente dal 1912: D'Achille, 2012, p. 216), che tuttavia è scritta in caratteri spazieggianti per segnalare che si tratta di termine straniero: «Vilket kaffe går upp mot Italiens espresso?» 'Quale caffè è alla pari dell'espresso d'Italia?'. Il 10 febbraio 1924 è inoltre attestata, in DN, l'espressione *caffè espresso*, anch'essa in caratteri spazieggianti: «och som The Tatler är en stor tidskrift och missen grundlig, går jag ut och får en caffe espresso» 'e siccome The Tatler è un grande giornale e l'errore grave, esco e prendo un caffè espresso'. L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

***fascism**, sost. (en) **1** 'movimento politico, fondato da Benito Mussolini nel 1919, che fu al potere in Italia dal 1922 al 1943, dando vita a un regime dittatoriale a carattere totalitario, nazionalista e anticomunista; il regime instaurato in Italia da tale movimento' [1921, «Vad är egentligen fascismen?» 'Cos'è veramente il fascismo?' SvD, 1 giugno, p. 11]: «Förra gången detta hände var i juni 1940 under fascismen 'L'ultima volta che questo è successo fu nel giugno del 1940 sotto il fascismo' (Loewe, 2019g); «under fascismens epok» 'durante l'epoca del fascismo' (Loewe, 2019i); «årtiondena efter fascismens fall» 'i decenni dopo la caduta del fascismo' (Wiman, 2019b). **2** 'estens., ideologia di tipo fascista' [1923, «röd och vit fascism» 'fascismo rosso e bianco' DN, 15 settembre, p. 3]: «Landet som än en gång kan bli en experimentverkstad för fascismen» 'Il paese che ancora una volta può diventare un laboratorio per il fascismo' (Wiman, 2019b); «Fascismens verkliga motpol finns inte i någon annan totalitär drömvärld, utan i demokratins yttre ödslighet» 'Il vero polo opposto al fascismo non esiste in un altro mondo di fantasia totalitario, ma nella desolazione esterna della democrazia' (Wiman, 2019b); «Men Salvini har redan flirtat med fascismen» 'Ma S. ha già flirtato col fascismo' (Loewe, 2019o). Dall'it. *fascismo*, con riflessi anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

***fascist**, sost. (en) 'seguace del fascismo' [1921, SO]: «en oavlätlig seger över fascisterna» 'una vittoria ininterrotta sui fascisti' (Wiman, 2019b); «där Benito Mussolini under fascisttiden bevittnade avrättningen av fyra partisaner» 'dove B.M. durante l'epoca fascista fu testimone della esecuzione di quattro partigiani' (Wiman, 2019b). Dall'it. *fascista*, con riflessi anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT). Si noti che in sv. il primo elemento di una parola composta compare, tranne rare eccezioni, al singolare: sebbene dunque il plurale di *fascist* sia *fascister*, il composto sost. + sost. *fascisttid* vale, alla lettera, 'epoca dei fascisti'; l'agg. derivato dal sost. *fascist* è *fascistisk*.

***grotta**, sost. 'cavità naturale sotterranea, sviluppata spec. in lunghezza' [1651, SO]: «Cala Luna-grottan nås bäst med båt» 'La grotta di Cala Luna si raggiunge al meglio in barca' (van Luik, 2019a); «Ponza (...) som med sin blygsamma vegetation, många badvikar och dramatiska klippor, tillika grottor, lokalt kallas för månens ö» 'Ponza (...) che con la sua

vegetazione modesta, tante cale per nuotare e rocce e grotte impressionanti, localmente viene chiamata l'isola della luna' (Adamo, 2019). L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

konto, sost. (ett) **1** 'conto, insieme delle operazioni bancarie che registrano i movimenti di dare e avere che intercorrono tra un istituto di credito e un cliente' [1729, SO]: «Carige var länge Italiens femte bank där en miljon italienare hade konto» 'Carige è stata per molto tempo la quinta banca italiana, dove un milione di italiani aveva un conto' (Loewe, 2019b). **2** 'account, codice che identifica in modo univoco un utente che ha un accesso in una rete informatica, concesso dall'amministratore della rete o, nel caso di Internet, dal fornitore di accesso' [l'accezione non è datata in SO]: «Salvinis twitterkonto glöder» 'L'account Twitter di S. fa faville'. Dall'it. *conto* (SO; SAOB); si veda anche il ted. *Konto* (Paul, 2002, s.v.), di cui non si può escludere la funzione mediatrice.

la dolce vita, polirematica 'vita che trascorre nell'ozio e nel divertimento' [1961, «Som ni hör, vi lever lugnt och stilla på Rivieran. La dolce vita! Nej, nej, inte Federico Fellinis!» 'Come sentite, viviamo tranquillamente sulla Riviera. La dolce vita! No, no, non quella di F.F.' DN, 23 gennaio, p. 12]: «här finns inga andra måsten än det som är något av italienarnas paradgren – leva la dolce vita» 'qui non ci sono altri doveri oltre a quello che è la specialità degli italiani – vivere la dolce vita' (Adamo, 2019); «Så lever du la dolce vita på Ponza» 'Così si vive la dolce vita a Ponza' (Adamo, 2019). La locuzione, con la definizione che si è usata anche in questa sede, è registrata da Zingarelli (2022, s.v. *dolce*); non compare invece nei dizionari dell'Accademia sv., nel GRADIT o nel Vocabolario Treccani in linea, che tuttavia registra tra i neologismi del 2008 *dolcevitoso* «che ama la dolce vita» e *dolcevitaio* «che ricorda, si richiama ai tempi e alle atmosfere della Dolce vita degli anni Sessanta». Dal titolo del film di Federico Fellini del 1960, con la sv. Anita Ekberg tra gli attori. L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

lava, sost. (en) '(vulcanol.) massa magmatica allo stato fluido che fuoriesce ad altissima temperatura dai crateri o dai crepacci dei vulcani in eruzione e si solidifica per raffreddamento dando origine a rocce effusive che si possono differenziare per il processo di consolidamento o per la composizione chimica' [1764, SO]: «Lavan kommer från två sprickor på vulkanen» 'La lava viene da due crepacci nel vulcano' (TT, 2019e); «Smält lava och het aska slungades upp mot skyn i samband med utbrottet som inleddes i torsdags» 'Lava fusa e cenere bollente sono state proiettate in cielo durante l'eruzione cominciata giovedì' (TT, 2019e); «Lavan kommer från två sprickor på vulkanens nordöstra och sydöstra sidor» 'La lava viene da due crepacci nei lati nordorientale e sudorientale del vulcano' (TT, 2019e). Italianismo di diffusione internazionale: la banca dati dell'OIM lo attesta in cat., fr., ingl., pol., port., sp., ted. e ung. Difficile stabilire se in sv. si tratti di prestito diretto o indiretto.

***libretto**, sost. (ett) '(mus.) componimento drammatico o giocoso, spec. in versi, che costituisce il testo da musicare di un melodramma o di un'opera lirica' [1838, SO]: «Vi får se utkastet till librettot till "Tosca"» 'Ci viene mostrata la bozza del libretto di "Tosca"' (van Luik, 2019c). In sv. c'è ancora oscillazione nella scelta tra i due generi grammaticali, comune (en) o neutro (ett) (cfr. SAOL). L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

lira, sost. (en) 'unità monetaria italiana in circolo ufficialmente dal 1862 fino all'entrata in vigore dell'euro' [1866, «De har derjemte anbefallt banken att ytterligare utgifva sedlar för 250 miljoner lire» 'Hanno inoltre chiesto alla banca di stampare banconote del valore di 250 milioni di lire' DN, 2 giugno, p. 2]: «Däremot, (...) hade varje italienare varit motsvarande hela 8.756 euro rikare om de haft kvar sin egen lira» 'Dall'altro lato, (...) ogni italiano

sarebbe stato più ricco dell'equivalente di 8.756 euro se avessero ancora avuto la loro lira' (Bolling, 2019b). Nel significato di 'unità monetaria di vari stati italiani del Medioevo' la parola compare per la prima volta nel 1771. La prima attestazione nell'accezione qui pertinente sarebbe del 1885 secondo SAOB, ma è possibile retrodatarla al 1866. L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

***maffia**, sost. (en) **1** 'vasta organizzazione clandestina di natura criminosa, sorta nella Sicilia occidentale nel sec. XIX e sviluppatasi a livello nazionale e internazionale' [1877, «Regeringen har i år utvecklat den största kraft för att utrota röfvarebanden i södra Italien samt de begge hemliga förbrytaresamfundet Camorra i Neapel och Maffia på Sicilien» 'Il governo ha dedicato quest'anno i maggiori sforzi a eliminare le bande di briganti nell'Italia meridionale e le due organizzazioni criminali segrete, la camorra a Napoli e la mafia in Sicilia' DN, 22 dicembre, p. 2]: «Blodiga maffiahistorier och den aktiva vulkanen Etna till trots är Sicilien ett populärt resmål» 'Nonostante sanguinosi fatti di mafia e il vulcano attivo Etna, la Sicilia è una meta turistica popolare' (van Luik, 2019a); «Matteo Salvini tar ett dopp i poolen som konfiskerats av maffian» 'M.S. fa una nuotata nella piscina confiscata alla mafia' (Loewe, 2019n); «en stor pool som konfiskerats av maffian» 'una grossa piscina confiscata alla mafia' (Loewe, 2019n). **2** 'estens., con riferimento ad altre potenti organizzazioni criminali' [1924, SAOB]: «den sydtalienska maffiaorganisationen 'Ndrangheta» 'l'organizzazione mafiosa dell'Italia meridionale 'Ndrangheta' (Wiman, 2019a); «maffiaexperten Roberto Saviano» 'l'esperto di mafia R.S.' (Loewe, 2019n); «Italiensk maffiaboss flydde från fängelse i Uruguay» 'Boss mafioso italiano è scappato dalla prigione in Uruguay [a proposito di Rocco Morabito, affiliato alla 'Ndrangheta]' (Kalleney, 2019). Altre forme: *maffiabossen*; *'Ndrangheta-maffian*. Occorrenze: 9. Il termine è attestato in sv. già nel 1868 nell'accezione 2, nella grafia *Mafia* e tra virgolette (dunque come termine non svedese): «'Mafia' kalla de sitt hemliga sällskap, som har anhängare i alla städer i Romagna och Markerna» 'Chiamano 'mafia' la loro organizzazione segreta, che ha membri in tutte le città della Romagna e delle Marche' (DN, 1868, 20 giugno, p. 2). Si noti che in siciliano, stando alle fonti finora disponibili, *mafia* 'organizzazione criminale' data al 1865 (VSES, s.v.). La variante con due *-ff-*, probabilmente estranea al sic., è attestata in it. dal 1878 (DELI; VSES). L'italianismo è presente anche in cat., fr., port., sp., ingl., ted., pol., ung. e cin. (OIM).

motto, sost. (ett) 'frase breve e sentenziosa, nella quale, con valore imperativo, è enunciato un programma, una linea di condotta, una norma di vita, di una persona o di un gruppo, di una comunità, ecc.' [1734, SAOB]: «Hans motto har varit "vi har besegrat fattigdomen"» 'Il suo motto è stato 'abbiamo abolito la povertà'' (Loewe, 2019k); «förverkliga mottot "Italienarna först"» 'realizzare il motto 'Prima gli italiani'' (Loewe, 2019n). Il prestito potrebbe essere mediato dall'ingl., visto che la prima attestazione si riferisce al motto del principe ereditario d'Inghilterra. L'italianismo si trova anche in ted. (DIFIT).

***neorealism**, sost. (en) '(cinem.) corrente cinematografica sviluppatasi in Italia tra il 1945 e i primi anni Cinquanta' [1946, «sina nya idéer om neorealism» 'le loro nuove idee sul neorealismo' DN, 24 ottobre, p. 14]: «Vackert, laddat och starkt förankrat i den klassiska italienska neorealismen» 'Bello, teso e fortemente ancorato nel classico neorealismo italiano' (Croneman, 2019). L'etimologia non viene discussa in SO (la voce non è presente in SAOB), ma poiché si tratta di un movimento culturale risulta molto probabile che la parola (in questa accezione) sia di origine italiana. Il sostantivo *neorealism* è usato già il 28 giugno 1925 in DN, ma nel significato "filos. indirizzo filosofico americano sorto agli inizi del Novecento che, in opposizione al soggettivismo della filosofia idealistica, sosteneva

l'esistenza oggettiva del reale» «Flera av dem representera dock en åtskilligt avancerad teateruppfattning: se t. ex. Tairovs neorealism» 'Tanti di questi rappresentano però una comprensione del teatro molto avanzata: per esempio il neorealismo di T.'. Dall'it. *neorealismo*, con riflessi anche in fr. e ted. (DIFIT).

***opera**, sost. (en) **1** 'rappresentazione scenica in cui i personaggi si esprimono mediante il canto e con l'accompagnamento dell'orchestra e del coro' [1660, SAOB]: «Några av världens mest berömda – och vackraste – operor» 'Alcune delle opere più celebri – e più belle – del mondo' (van Luik, 2019c); «Tjusig, precis som en av Puccinis operor» 'Bello, come una delle opere di P.' (van Luik, 2019b); «den publika operan» 'l'opera pubblica' (DN, 2019c). **2** 'componimento musicale che è alla base di tale rappresentazione' [l'accezione manca in SO e SAOB]: «flygeln [...] som han komponerade många av sina operor på» 'il pianoforte a coda [...] sul quale ha composto tante delle sue opere' (van Luik, 2019c). **3** 'il genere musicale costituito da tali rappresentazioni' [1791, SAOB]: «Här i Toscana föddes en operamästare» 'Qui in Toscana è nato un maestro dell'opera lirica' (van Luik, 2019b); «Klänningen som operasångerskan Maria Jeritza bar 1926» 'Il vestito che la cantante d'opera M.J. ha portato nel 1926' (van Luik, 2019c); «den österrikiska operasångerskan» 'la cantante d'opera austriaca' (van Luik, 2019c). **4** 'estens., teatro in cui si rappresenta l'opera' [1740, SO]: «Barockoperan Teatro San Cassiano» 'L'opera barocca Teatro San Cassiano' (DN, 2019c); «den lilla operan» 'la piccola opera' (DN, 2019c). Altre forme: *operahusen*, *operascen*. Occorrenze: 12. L'italianismo è presente un po' dappertutto nelle lingue europee (OIM).

pajas, sost. (en) 'estens., buffone, burlone' [1833, SAOB]: «Ni har visat er vara en pajas» 'Lei ha mostrato di essere un pagliaccio' (Wiman, 2019a). Dall'it. *pagliaccio*, attestato dal Settecento nell'accezione qui pertinente e proveniente dal veneto *pajazzo* (DEI). La forma attuale della parola pare influenzata dal fr. *paillasse*, come sembra risalire al ted. *Bajazzo* la forma precedentemente attestata *bajazzo*; altre forme registrate in SAOB, qui elencate in ordine alfabetico, sono *paggiazo*, *pagiazzo*, *pagliaccio*, *pagliazzo*, *pajass*, *pajasso*, *pajatso*, *pajaz*, *paljazzo*, *palliasso*. In ogni caso, la prima attestazione del 1798, nella forma *pagliasso*, orienta senz'altro verso l'it. L'accezione estesa qui pertinente è attestata dal 1833 (SAOB). L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

pasta, sost. (en) 'impasto di farina spec. di grano duro che, lavorato in piccoli pezzi di vari formati, si cuoce e si mangia come minestra asciutta o in brodo' [1924, «de hundratals olika formerna av pasta, utan vilken en italienare icke kan tänka sig livet» 'le centinaia di diverse forme di pasta, senza la quale un italiano non può pensare di vivere' DN, 27 luglio, p. 16]: «Njut av en pasta med sås på svärdfiskrom» 'Gustate una pasta con un sugo d'uova di pesce spada' (Adamo, 2019); «dofterna från restaurangernas kök får magen att längta efter pasta» 'gli odori dalle cucine dei ristoranti fanno desiderare alla pancia la pasta' (Adamo, 2019); «Den enkla trattorian [...] har i alla år serverat en pasta med svärdfiskrom, olja och trädgårdens kryddor» 'La semplice trattoria [...] ha sempre servito una pasta con le uova di pesce spada, l'olio e le erbe dell'orto' (Adamo, 2019). Altre forme: *pastan*. Occorrenze: 5. In passato per designare la pasta in genere era corrente in sv. il termine *makaroner*, attestato dal 1658, che oggi indica invece un specifico tipo di pasta simile alle pipette (la parola manca però nel corpus qui considerato). Secondo SO la prima attestazione del termine in questa accezione risalirebbe al 1956, ma si può retrodatare di trent'anni. Nell'archivio di DN *pasta* ricorre già nel 1902 (29 settembre, p. 4), ma all'interno del menù della Taverna di Bellio (cfr. qui la voce *taverna*), e nel 1923 (01 luglio, p. 26), ma nella trascrizione di una frase in it. L'italianismo è presente un po' dappertutto nelle lingue europee (OIM).

- *piazza**, sost. (en) ‘in un centro abitato italiano, area di dimensioni variabili, di solito circondata da edifici, posta all’incrocio di più strade o lungo il tracciato di un’arteria importante, talvolta sede di mercato’ [1845, SO]: «på en av Milanos piazzor» ‘in una delle piazze di Milano’ (Kalleny, 2019). SAOB, SO e SAOL sono concordi nel segnalare che in sv. *piazza* è un termine impiegato specificamente in riferimento alle città italiane. L’italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).
- pizza**, sost. (en) ‘focaccia di pasta rotonda condita con olio, salsa di pomodoro, mozzarella o altri ingredienti e cotta al forno’ [1924, «en pizza, en tunn pannkaka, måleriskt garnerad med röda tomat och svarta sardeller» ‘una pizza, una crêpe sottile, pittorescamente ornata di pomodori rossi e acciughe nere’ DN, 13 luglio, p. 15]: «bilder i hemmiljö: pasta, pizza, sushi» ‘foto da casa: pasta, pizza, sushi’ (Loewe, 2019o). Secondo SO *pizza* entra in sv. negli anni ’60, che è certo il periodo in cui comincia un uso diffuso del termine (Edlund & Hene, 1992, p. 59), ma nell’archivio di DN si rintraccia la parola già nel 1924. L’italianismo è presente un po’ dappertutto nelle lingue europee (OIM). Sull’it. *pizza* cfr. D’Achille (2017).
- *pizzeria**, sost. (en) ‘locale pubblico in cui si preparano e si servono vari tipi di pizza o altri semplici piatti che possono essere consumati sul posto o altrove’ [1952, «om ni slinker in på en pizzeria och äter en pizza napoletana (ett slags tallriksstor kaka av vetedeg med färsk ost, några ansjovisbitar, tomatpuré, olivolja och peppar, hastigt bakad i en flammande tegelugn)» ‘se fate un salto in una pizzeria e mangiate una pizza napoletana (un tipo di tortino grande come un piatto, fatto di pasta di farina con formaggio fresco, pezzi di acciuga, salsa di pomodoro, olio di oliva e pepe, cotto velocemente in un forno di mattoni incandescente)’ DN, 9 maggio, p. 5]: «Till pizzerian eller hamnen?» ‘Alla pizzeria o al porto?’ (Adamo, 2019). SO data la prima occorrenza di *pizzeria* agli anni ’60, ma se ne trova una di poco precedente in DN (1951, 9 maggio, p. 5), dove curiosamente è spiegato il significato di *pizza* ma non quello di *pizzeria*. Il termine si trova anche precedentemente, in SvD (1927, 6 marzo, p. 32), ma in caratteri spazieggianti che lo connotano come parola forestiera: «då turisterna [...] känna sig hungriga och allt är stängt, föras de dock in på en pizzeria napolitana [sic]» ‘quando i turisti [...] hanno fame e tutto è chiuso, vengono però portati in una pizzeria napoletana’. L’italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).
- salva**, sost. (en) ‘fig. scarica di parole espressive o aggressive o volgari; enunciato con cui qualcuno critica o attacca violentemente qualcuno o qualcosa’ [1760, SAOB]: «Macron avfärdar ny salva från Italiens regering» ‘M. respinge la nuova scarica [di critiche] del governo italiano’ (Svahn, 2019); «Han avslutar sin artikel med en dödsföraktande salva direkt riktad mot Salvini» ‘Conclude il suo articolo con una scarica di insulti sprezzante della morte indirizzata direttamente a S.’ (Wiman, 2019a). Il termine nell’accezione originaria ‘serie di colpi sparati simultaneamente da più armi da fuoco, caricate solo a polvere, in segno di saluto o di festa’ è attestato in sv. dal 1640 (SO). Dal ted. *Salve* (a sua volta dipendente dal fr. *salve*) secondo SO, dal lat. *salve* (che è in ogni caso l’origine prima) secondo SAOB. La forma in *-a*, tuttavia, sembra orientare piuttosto verso l’it. o lo sp., che secondo il GRADIT è all’origine anche dell’it. *salva*. Lo statuto di italianismo del tipo *salva/salve* è quindi piuttosto dubbio, benché il DIFIT lo registri. Secondo Nocentini (2010), l’it. *salva* è un francesismo.
- skala**, sost. (en) **1** ‘successione di elementi disposti secondo un ordine di grandezza, di intensità, di importanza’ [1644, SO]: «upp till 15 års fängelse i straffskalan» ‘fino a 15 anni di carcere nella scala delle sanzioni’ (Tano, 2019). **2** ‘dimensione, proporzione’ [1815 ca., SAOB]: «Vi startar med 50 personer, börjar i mindre skala» ‘Cominciamo con 50 persone, iniziamo con un gruppo ridotto’ (Loewe, 2019p). Si veda il parallelo dell’ingl. *scale* (OED, s.v. *scale*, n.

3): si tratta di un prestito specialmente interessante, vista la sua appartenenza all'odierno lessico intellettuale. Attestato anche in ted. (DIFIT).

***solo**, sost. 'brano strumentale o vocale eseguito da un solista' [1739, SO; una cinquantina di anni più tardi, *solo* compare anche nell'*epistola di Fredman* 53 di Carl Michael Bellman, uno degli autori più celebri della letteratura svedese (Sanesi, 1997, p. 289)]: «en kvinnlig soloartist» 'un solista donna' (Fahl, 2019). In it. la prima attestazione finora nota di *solo* nel senso di 'assolo' è del 1761 (GDLI): ci sono tuttavia buoni motivi per ritenere che si tratti di una lacuna documentaria, tenuto conto da un lato della provenienza senz'altro italiana del termine, dall'altro delle attestazioni in sv. e in ingl. (1695 nella forma *Sola*, 1710 nella forma *solo*: OED). L'italianismo è presente anche in fr. e ted. (DIFIT). Il composto *soloartist* '(artista) solista', che potrebbe essere coniazione autoctona o prestito dall'ingl., è attestato per la prima volta nel 1931 (SAOB).

spaghetti alle vongole, polirematica 'spaghetti alle vongole' [1955, «Sällskapet diskuterade som bäst vad man skulle äta efter de obligatoriska spaghetti alle vongole, spaghetti med musselsås» 'Il gruppo stava discutendo che cosa mangiare dopo gli obbligatori spaghetti alle vongole, spaghetti al sugo di vongole' SvD, 14 giugno, p. 8]: «ställets spaghetti alle vongole är svårslagen» 'gli spaghetti alle vongole del posto sono difficili da superare' (Adamo, 2019). La parola *spaghetti* è attestata nello sv. dal 1888 mentre *alle vongole* (nel sintagma *vermicelli alle vongole*, scritto con caratteri spazieggianti) si trova in DN (1953, 30 maggio, p. 8). Mentre lo statuto di polirematica di sintagmi costruiti con *alla* + aggettivo o sostantivo femminile oppure nome proprio (*spaghetti alla carbonara*, *alla Nerano*) sembra più certo (Thomassen, 1998; DIFIT, s.v. *spaghetti alla bolognese*), si può restare indecisi per il tipo *spaghetti alle vongole*: la soluzione qui adottata è da considerarsi di comodo.

***taverna**, sost. (en) 'ristorante o trattoria con cucina non sv., spec. semplice e con arredamento rustico' [1897, «Hr. Antonio Bellio inrättar vid Smedjegatan 'Artisternas taverna'» 'Il sig. A.B. apre a Smedjegatan 'La taverna degli artisti'' DN, 26 aprile, p. 1]: «Smala gator, gamla sandstenshus med utsmyckade balkonger varvas med små butiker, tavernor och kaféer» 'Vie strette, vecchie case di arenaria, con balconi decorati si alternano con piccoli negozi, taverne e caffè' (van Luik, 2019a). SAOL definisce la parola "italiensk restaurang, värdshus", ma nello sv. contemporaneo la *taverna* non offre necessariamente cucina italiana. Originariamente, il prestito, nella forma *tavärne*, penetra in sv. dal latino per la mediazione del basso ted. all'inizio del Trecento. La forma e il significato attuali mostrano tuttavia una influenza diretta dell'it. (SO; SAOB). La taverna di Bellio citata nel passo di SvD che costituisce la prima attestazione, aperta per l'esposizione di Stoccolma (*Stockholmsutställningen*) del 1897, fu uno dei primi ristoranti italiani a Stoccolma.

***trattoria**, sost. (en) 'ristorante italiano, spec. (ma non necessariamente) con cucina semplice' [1874, SO]: «Njut av en pasta med sås på svärdfiskrom på trattorian» 'Gustate una pasta al sugo di uova di pesce spada nella trattoria'; «du är aldrig långt ifrån små trattorier» 'non si è mai lontani da piccole trattorie'; «drick ett glas vin på trattorians tak» 'bevete un bicchiere di vino sulla terrazza della trattoria' (Adamo, 2019). Occorrenze: 5. L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

valuta, sost. (en) 'econ. moneta avente corso legale in un determinato paese' [1705, SO; 1775, SAOB]: «den gemensamma valutan» 'la moneta unica'; «sina egna valutor» 'le loro valute'; «den gemensamma europeiska valutan» 'la moneta unica europea' (Bolling, 2019b). Altre forme: *valutans*; *kryptovaluta*. Occorrenze: 11. La prima attestazione in it. di *valuta* nell'accezione qui pertinente sembra essere nel trattato *Della pubblica felicità* di Ludovico Muratori, stampato nel 1749 (GDLI). Per l'accezione 'valore di una moneta o di un titolo di

credito' si risale invece al Trecento. Se davvero la prima attestazione in sv. nel senso di 'moneta' è del 1705, come suggerisce SO, bisognerà ipotizzare una retrodatazione per l'it. Tuttavia si noti che per SAOB la prima attestazione in sv. di *valuta* 'moneta' è del 1775. Non si può escludere che il termine giunga in sv. dal ted. *Valuta* (DIFIT).

vendetta, sost. (en) 'omicidio o danno inteso ad ottenere soddisfazione di un'offesa (anche in senso figurato, soprattutto in campo politico)' [1855, SO]: «Men fallet är förstås något mer än en personlig vendetta» 'Ma ovviamente il caso è più che una vendetta personale' (Wiman, 2019a). L'italianismo è presente anche in fr., ingl. e ted. (DIFIT).

vespa, sost. (en) 'scooter' [1950, SO]: «Vespan tar dig smidigt runt öns alla slingriga småvägar» 'Lo scooter ti trasporta facilmente per tutte le viuzze serpeggianti dell'isola'; «vid sidan av vägen dit varken bilarna eller den hyrda vespan når» 'accanto alla strada dove non arrivano né macchine né lo scooter noleggiato'; «hyr en vespa» 'noleggiate uno scooter' (Adamo, 2019). Il termine, che in it. designa lo 'scooter prodotto in Italia dalla Piaggio a partire dal secondo dopoguerra' (GRADIT), in sv. è oggi impiegato per designare un qualsiasi scooter. La Vespa arriva in Svezia nel 1950 ed è difficile determinare quando il significato si estende a includere anche scooter di altre marche. Già a dicembre del 1950 c'è una pubblicità per uno 'Scooter fabbricato in Svezia (vespa)' (DN, 1950, 3 dicembre, p. 32), e nel 1953 in una pubblicità si legge 'Quando si tratta di motociclette soltanto la Vespa è una vera Vespa' (DN, 1953, 12 giugno, p. 21), formulazione che potrebbe indicare che lo slittamento del significato si era già prodotto. L'italianismo è presente anche in fr. e ingl. (DIFIT).

villa, sost. (en) 'casa signorile circondata da un giardino o un parco' [1803, SO]: «Inte långt från Amfiteatern finns arkeologiska lämningar av poeten Tigellios villa» 'Poco lontano dall'Anfiteatro ci sono delle rovine archeologiche della villa del poeta Tigellio' (van Luik, 2019a). Il termine in sv. presenta anche il significato di 'villetta, abitazione unifamiliare dotata di giardino'; in questa accezione si contrappone ad 'appartamento' ed è di uso comune, senza riferimenti all'Italia. Non si può escludere una trafila attraverso il ted., tanto più considerando che le prime attestazioni in sv. si trovano in una poesia di Johan Gabriel Oxenstierna, letterato che svolse incarichi diplomatici in area germanofona, e in una relazione su un viaggio in Germania di Johan Vilhelm Snellman. L'italianismo è presente inoltre in fr. e ingl. (DIFIT).

5 Prestiti indiretti dall'italiano attraverso altre lingue

5.1 Mediazione francese

***artist**, sost. (en) 'chi lavora nel mondo dello spettacolo cantando e suonando' [1585, SO]: «en kvinnlig soloartist» 'una solista donna' (Fahl, 2019); «Artisten Markus Krunegård sjöng en gång "Halv är det jag är"» 'Il cantante M.K. una volta ha cantato "Io sono una metà"' (Lindström, 2019). L'it. *artista* nell'accezione 'chi svolge attività in un pubblico spettacolo teatrale' conosce un'attestazione in Ariosto nel 1508, ma ricompare poi a distanza di molto tempo nel 1865 (LEI, vol. 3, p. 1434): questo dato, la forma della parola e il fatto che lo sv. *artist*, pur già attestato nel '500, diventi corrente solo nella seconda metà del '700 (SAOB) orientano a preferire l'ipotesi di un prestito dal fr. *artiste*, che è tramite anche verso l'ingl. (DIFIT).

- *attacker**, v. ‘affrontare con ostilità’ [1627, SO]: «De oppositionella borgmästarna [...] attackerar regeringens nya lagar» ‘I sindaci dell’opposizione attaccano le nuove leggi del governo’; «[De] attackerar också inrikesminister Matteo Salvini» ‘attaccano anche il ministro dell’Interno M.S.’ (TT, 2019a); «I en ny video attackerar han Frankrike på tre punkter» ‘In un nuovo video attacca la Francia su tre punti.’ (Loewe, 2019g). Altre forme: *attackerade*. Occorrenze: 5. Almeno fino all’inizio del XIX secolo è corrente la grafia *attaquera*, il che suggerisce il tramite del fr. *attaquer*, valido anche verso ingl. e ted. (DIFIT). Il sostantivo sv. *attack* ‘attacco’ è da ricondurre ad *attaque*, che non è un italianismo bensì una formazione autoctona fr. da *attaquer* (TLFi).
- balett**, sost. (en) ‘balletto’ [1643, SAOB]: «För att inte tala om koreografin, en ryckig ondskefull balett» ‘Per non parlare della coreografia, un crudele balletto a scatti’ (Fahl, 2019). Dal fr. *ballet* (SO; SAOB; Gellerstam, 2005, p. 2076), dall’it. *balletto*, con riflessi anche in ingl. e ted. (DIFIT).
- balkong**, sost. (en) ‘struttura sporgente dal muro esterno di un edificio, accessibile attraverso una portafinestra e circondata per protezione da un parapetto o da una ringhiera’ [1656, SO]: «”Låt dem stiga i land”, stod det med stora röda bokstäver på lakan som staden Siracusas invånare hängde ut från sina balkonger» ‘Lasciateli sbarcare’, c’era scritto con grandi lettere rosse sulle lenzuola che i siracusani avevano steso dai loro balconi’ (Loewe, 2019e); «utsmyckade balkonger» ‘balconi decorati’ (van Luik, 2019a); «på påskdagen håller han talet ”Urbi et Orbi” (“Till staden och världen”) där han traditionsenligt talar från sin balkong» ‘il giorno di Pasqua tiene il discorso ‘Urbi et Orbi’ (‘Alla città e al mondo’) dove parla dal suo balcone come vuole la tradizione’ (TT, 2019d). Occorrenze: 4. La mediazione del fr. *balcon* è dichiarata in SO («via franska av ita. *balcone*»); cfr. inoltre Gellerstam, 2005, p. 2076). L’italianismo è presente anche in ingl. e ted. (DIFIT).
- *bisarr**, agg. ‘che colpisce per stranezza e originalità, fuori dal comune, stravagante’ [1769, SO]: «den italienska populistregeringens ”ogrundade och bisarra” uttalanden» ‘le dichiarazioni ‘infondate e bizzarre’ del governo populista italiano’ (TT, 2019c). Dal 1679 appare in sv. nel significato ‘iracondo, collerico’, definizione ormai obsoleta. Dall’it. *bizzarro* attraverso il fr. *bizarre*, (SO; SAOB), tramite anche per ingl. e ted. (DIFIT).
- *bomb**, sost. (en) ‘bomba’ [1675, SO]: «Polisens bombtekniker sökte igenom Findus huvudkontors lokaler» ‘Gli artificieri della polizia hanno ispezionato la sede principale di Findus’ (Tano, 2019). La forma del prestito suggerisce una mediazione del fr. *bombe* o dell’ingl. *bomb*, a loro volta risalenti all’it. *bomba*, cui rimontano anche lo sp. *bomba* e il ted. *Bombe* (cfr. Nocentini, 2010).
- fasad**, sost. (en) ‘parete esterna frontale di un edificio, su cui generalmente si apre l’entrata principale’ [1740, SO]: «I gränderna mellan de vitkalkade fasaderna gömmer sig trapporna ned mot havet» ‘Nei vicoli tra le facciate imbiancate si nascondono le scale verso il mare’ (Adamo, 2019); «Colosseums fasad» ‘la facciata del Colosseo’ (Ljung, 2019). Nell’accezione ‘progetto di una facciata’, come accorciamento di *fasad-ritning*, il lemma è già attestato dal 1690 (SAOB). La pronuncia in sv. e il fatto che inizialmente la parola venisse spesso scritta con grafia francesizzante *façad(e)* suggeriscono la mediazione fr. (SO), valida anche per ingl. e ted. (DIFIT).
- favorit**, sost. (en) ‘chi, ciò che è preferito, amato più degli altri’ [1625, SAOB]: «Han var nye prästens favorit» ‘Era il nuovo preferito del prete’; «Alessandro blev snabbt prästens favorit» ‘Alessandro è velocemente diventato il preferito del prete’ (Loewe, 2019h); «Kläderna är en annan favorit här» ‘I vestiti sono un altro aspetto favorito qui’ (Fahl, 2019). Occorrenze: 4. Sia SO sia SAOB dichiarano una mediazione fr., in parallelo con l’ingl. *favourite* e il ted.

Favorit (Hellquist, 1929, p. 896 contemplava anche la possibilità di una trafila dall'it. al fr. al ted., ma l'ipotesi non è stata accolta negli studi successivi). Il fatto che in sv. *favorit* sia usato per designare cose oltre che persone potrebbe indicare un influsso dell'ingl.

***grotesk**, agg. 'ridicolo e paradossale' [1735, SO]: «säger Lella Palladino, (...), som även kallar förslaget för groteskt och sexistiskt» 'dice L.P., che chiama inoltre la proposta grottesca e sessista' (Åström, 2019). Le prime attestazioni in sv. si presentano nella grafia fr. *grotesque*. Il punto di partenza è l'it. *grottesca*, derivato di *grotta*, che «si riferiva in origine ai resti delle pitture e delle decorazioni che si potevano osservare nei resti della *Domus Aurea* di Nerone a Roma», detti comunemente *grotte* (Nocentini, 2010, s.v. *grotta*).

grupp, sost. (en) **1** 'insieme di più cose o persone riunite assieme o poste l'una accanto all'altra' [1781, SAOB]: «Många gånger låter han de som vill kyssa hans ring, när det är mindre sällskap, men nu var det en så stor grupp att han bedömde smittorisken som onödigt stor» 'Tante volte permette a chiunque lo desidera di baciare il suo anello, quando è un gruppo più piccolo, ma in quel momento il gruppo era così numeroso che decise che il rischio del contagio era inutilmente grande' (Carp, 2019); «i den vulkaniska Pontinska ögruppen» 'nel gruppo vulcanico di isole ponziane' (Adamo, 2019). **2** 'insieme di persone caratterizzate da ideali e interessi comuni o da un comune obiettivo' [1828, SAOB]: «den högerpopulistiska partigrupp i Europaparlamentet som Lega ingår i» 'il gruppo parlamentare populista di destra nel Parlamento europeo, di cui la Lega fa parte'; «I dag tillhör PIS den mer allmänkonservativa ECR-gruppen» 'Oggi PIS fa parte del gruppo ECR che è più genericamente conservativo'; «vilket gör att gruppen med all sannolikhet faller sönder» 'il che comporta che il gruppo molto probabilmente crollerà' (Winiarski, 2019). Altre forme: *grupper*; *aktivistgrupper*, *ENF-gruppen*, *EU-grupp*, *parlamentsgruppen*, *partigruppen*, *populistgrupp*, *tittargrupper*, *ungdomsgruppen*, *ungdomsgruppens*. Occorrenze: 42. In origine attestato in sv. nella grafia fr. *group(p)e*. Il fr. è tramite per l'italianismo anche in ingl. e ted. (DIFIT). Il verbo *gruppera* 'raggruppare', dal fr. *grouper*, è documentato già nel 1752 (nel 1765 il deverbale *gruppering* 'raggruppamento': SAOB).

***guide**, sost. (en) 'guida turistica' [1805, SO]: «guiden förklarar att allt ser precis ut som det gjorde när Giacomo och hans familj bodde här» 'la guida spiega che tutto ha esattamente l'aspetto che aveva quando Giacomo e la sua famiglia vivevano qui'; «Guiden är mäktat stolt» 'La guida è estremamente orgogliosa' (van Luik, 2019c). Secondo TLFi in fr. la parola è un prestito o dal provenzale antico o dall'it. In passato lo sv. conosceva anche la grafia alternativa *gid*. La pronuncia attuale [gajd] denuncia una chiara influenza dell'ingl.

***kalsong**, sost. (en) 'mutande da uomo' [1735, SO]: «en isländsk version av kalsongryck» 'una versione islandese dello sparticollo [lo scherzo di tirare le mutande da dietro]' (Fahl, 2019). Dall'it. *calzone*, attraverso il fr. *caleçon*, come indicano la semantica e la pronuncia (cfr. Edlund & Hene, 1992, p. 54). In anni più tardi lo sv. ha anche preso in prestito *calzone* nel significato di 'pizza ripiena', attestato almeno dagli anni Settanta (DN, 1976, 12 luglio, p. 5)

kampanj, sost. (en) 'insieme di iniziative e attività svolte in modo coordinato e con una precisa finalità' [1637, SO]: «Under sin presidentvalskampanj» 'Durante la sua campagna per le elezioni presidenziali' (TT, 2019b); «Salvini befinner sig i slutet på en valkampanj» 'S. si trova alla fine di una campagna elettorale' (Loewe, 2019g); «Även för Emmanuel Macron kan konflikten med Italien vara ett verktyg i kampanjen inför EU-valet» 'Anche per E.M. il conflitto con l'Italia potrebbe essere uno strumento nella campagna per le elezioni UE' (Gripenberg, 2019). Altre forme: *kampanjer*; *kampanjgeneralen*; *valkampanjen*. Occorrenze: 18. In sv. il termine significa originariamente, e può significare ancor oggi, 'campagna militare': il fr. *campagne* guadagna questa accezione per l'influsso dell'it. (TLFi)

- e la trasmette allo sv. La mediazione fr. è evidente nella pronuncia senza *-a* finale: cfr. la pronuncia e ortografia dello sv. *kampagna*, attestato nel 1838 e oggi obsoleto, che si riferiva principalmente alla campagna romana o napoletana (SAOB).
- ***kanon**, sost. (en) ‘cannone, pezzo d’artiglieria con canna rigata e molto lunga rispetto al calibro che permette una traiettoria tesa e una grande gittata’ [1631, SO]: «en underbar roman om en adelsman som får sin kropp delad mitt itu av en kanonkula» ‘un meraviglioso romanzo su un nobile che ha il corpo diviso a metà da una palla di cannone’ (Wiman, 2019b). Dal fr. *canon*, dall’it. *cannone* (SO; SAOB; Hellquist, 1929, p. 897 ritiene invece il prestito mediato dal ted. *Kanone*). La prima attestazione del composto *kanonkula* ‘palla di cannone’ è del 1705.
- ***konsert**, sost. (en) ‘concerto’ [1716, SO]: «Sommartid hålls konserter och teaterföreställningar på Romerska Anfiteatern» ‘In estate presso l’Anfiteatro Romano si tengono concerti e spettacoli teatrali’ (van Luik, 2019a). Dal fr. *concert*, dall’it. *concerto* (SAOB; Edlund & Hene, 1992, p. 54; per SO possibile anche una mediazione del ted. *Konzert*).
- ***kostym**, sost. (en) ‘abito e acconciature degli attori e delle comparse’ [1817, SAOB]: «De första affischerna på honom [Burlamacco] finns på museet, samt kostymer, figurer och masker som föreställer kända politiker och andra människor man velat häckla» ‘I primi suoi manifesti [di Burlamacco] si trovano al museo, insieme a costumi, figure e maschere che raffigurano politici famosi e altre persone che si sono volute schernire’ (van Luik, 2019d). La pronuncia con [y] non lascia dubbi sull’origine fr. (cfr. Edlund & Hene, 1992, p. 54). Il prestito entra in sv. nel 1778 con il significato ‘abbigliamento tipico di una comunità, di un’epoca’, ormai non più in uso (SAOB). Oggi *kostym* viene principalmente usato con il significato ‘abito elegante da uomo’, attestato dal 1873 (SAOB; cfr. Gellerstam, 2005, p. 2077).
- medalj**, sost. (en) ‘medaglia, distintivo assegnato come premio nelle competizioni sportive a chi si classifica ai primi posti’ [1675, SO]: «Hon har vunnit åtta OS-medaljer» ‘Ha vinto otto medaglie olimpiche’ «Shorttrackåkaren (...) som tagit medalj fyra spel i rad» ‘La pattinatrice di short track (...) che ha vinto la medaglia per quattro Giochi Olimpici di fila’ (Littorin, 2019). Dal fr. *médaille*, dall’it. *medaglia* (SO; TLFi), con riflessi anche in ingl. e ted. (DIFIT).
- miljon**, sost. (en) ‘numero pari a mille migliaia’ [1594, SAOB]: «Carige var länge Italiens femte bank där en miljon italienare hade konto» ‘A lungo Carige è stata la quinta banca in Italia, dove un milione di italiani aveva un conto’ (Loewe, 2019b); «Turistindustri tar in cirka 30 miljoner besökare om året» ‘L’industria turistica accoglie circa 30 milioni di visitatori all’anno’ (Sundström, 2019); «många miljoner kryssningspassagerare» ‘molti milioni di viaggiatori in crociera’ (Loewe, 2019a). Altre forme: *miljontals*. Occorrenze: 29. Dal fr. *million* rifatto sull’it. *milione* (SO; SAOB; TLFi), che presenta riflessi anche in ingl. e ted. (DIFIT).
- modell**, sost. (en) ‘modello o modella, persona che per professione posa per pittori, scultori, fotografi e sim. o che indossa e presenta capi e accessori di abbigliamento durante le sfilate di moda’ [1730, SAOB]: «Den marockanska modellen Imane Fadil är död» ‘La modella marocchina I.F. è morta’, «den 34-åriga modellen» ‘la modella trentaquattrenne’ (Loewe, 2019j); «Modell som vittnat mot Berlusconi dog inte av radioaktivitet» ‘La modella che ha testimoniato contro B. non è morta per avvelenamento radioattivo’ (Flores, 2019). Occorrenze: 5. Dal fr. *modèle*, dall’it. *modello* (SO).

- ***mosaik**, sost. (en) ‘opera, decorazione eseguita con la tecnica di decorazione consistente nell’accostare tessere di materiale e di grandezza diversi, per comporre un determinato disegno su una superficie intonacata’ [1705, SO]: «Golvmosaikerna i Pafosmosaikerna är en stor turistattraktion» ‘Il mosaico pavimentale dei mosaici di Pafo è una grande attrazione turistica’ (van Luik, 2019a). Dal fr. *mosaïque* (di cui mantiene la pronuncia ossitona), dall’it. *mosaico* (Edlund & Hene, 1992, p. 54).
- novell**, sost. (en) ‘novella, breve racconto in prosa’ [1810, SO]: «Ett vackert exempel finns i Italo Calvinos novell ”En valförrättares dagbok”» ‘Un bell’esempio si trova nella novella di Italo Calvino ‘La giornata di uno scrutatore’ (Wiman, 2019b). Dal fr. *nouvelle*, dall’it. *novella* (TLFi, s.v. *nouvelle*²), con riflessi anche in ingl. e ted. (DIFIT). Nonostante *La giornata di uno scrutatore* di Calvino sia nei fatti un romanzo, l’articolista definisce l’opera *novell*, termine che in sv. si distingue da *roman* ‘romanzo’.
- ***parasoll**, sost. (ett/en) ‘ombrellone’ [1637, SO]: «under parasoller» ‘sotto degli ombrelloni’; «De privata delarna tillhör olika strandklubbar och restauranger och här kan man även hyra parasoller» ‘Le sezioni private appartengono a diversi stabilimenti balneari e ristoranti e qui si possono anche noleggiare degli ombrelloni’ (van Luik, 2019b). Dal fr. *parasol*, che pure presenta l’accezione ‘ombrellone’, dall’it. *parasole*.
- ***partisan**, sost. (en) ‘chi appartiene a un gruppo armato irregolare che conduce azioni di guerriglia contro gli invasori del proprio paese o contro un governo ritenuto illegittimo’ [1812, SO]: «avrättningen av fyra partisaner» ‘l’esecuzione di quattro partigiani’ (Wiman, 2019b). Il termine, nell’accezione ‘chi parteggia per un’idea, una fazione, un partito e sim.’ (ormai disusata), appare in sv. per la prima volta nel 1729. Dal fr. *partisan*, dall’it. *partigiano*.
- ***pastell**, sost. (en) ‘bastoncino costituito da sostanze coloranti ridotte in pasta, usato per disegnare e colorare’ [1734, SAOB]: «De pastellfärgade kullarna på Ponza» ‘I colli di colore pastello a Ponza’; «den pastellfärgade träbåten» ‘il battello di legno di colore pastello’ (Adamo, 2019). La forma composta *pastellfärgad* (‘di colore pastello’) è del 1931 (SAOB). Dal fr. *pastel*, dall’it. *pastello*, che presenta riflessi anche in ingl. e ted. (DIFIT).
- pistage**, sost. (en) ‘pistacchio, seme ricco di grassi e zuccheri, di colore verde, utilizzato in pasticceria, nella preparazione di gelati e di molti piatti, da cui si estrae un olio giallo-verde, utilizzato spec. per le confetture’ [1578, SO]: «Gör som gubbarna och tanterna och köp med dig lite pistagenötter och ta en promenad i maklig takt runt stan» ‘Fate come i signori e le signore di una certa età e compratevi dei pistacchi e passeggiate lentamente per la città’ (Adamo, 2019). Corrente anche nella grafia *pistasch*. Dal fr. *pistache* (SO), dall’it. sett. (veneto ed emiliano) *pistacio* (TLFi). L’italianismo è presente anche in ingl. e ted. (DIFIT).
- post**, sost. (en) ‘posto, incarico’ [1685, SAOB]: «Relationerna de båda EU-länderna emellan har försämrats sedan den populistiska Femstjärnerörelsen och det högerextrema partiet Lega Nord fick en lång rad tunga ministerposter i den italienska koalitionsregeringen förra året» ‘La relazione tra i due paesi dell’UE [Francia e Italia] è peggiorata da quando il Movimento 5 Stelle, populista, e il partito di estrema destra Lega Nord hanno ottenuto una lunga serie di cariche ministeriali importanti nel governo di coalizione italiano l’anno scorso’ (de la Reguera, 2019); «Den thailändska kungens syster kandiderar till premiärministerposten» ‘La sorella del re thailandese si candida al posto di primo ministro’ (DN, 2019a); «Påve Franciskus har tidigare betonat att den som saboterar utredningar om pedofilbrott inte ska få vara kvar på sin post» ‘Papa Francesco ha precedentemente sottolineato che chi ostacola le inchieste di pedofilia non potrà rimanere in carica’ (Loewe, 2019h). Altre forme: *inrikesministerposten*. Occorrenze: 6. Dal fr. *poste*, dall’it. *posto* (SO). Poiché le prime

attestazioni del ted. *Posten* (in passato anche *Post*) sono settecentesche (Paul, 2002; Kluge, 2011), l'ipotesi di una mediazione fr. pare preferibile.

profil, sost. (en) 1 'descrizione delle caratteristiche di qualcosa o qualcuno' [1691, SO]: «För M5S är det en stor profilfråga att italienska politiker inte ska stå över rättsväsendet» 'Per il M5S è un grande tema identitario che i politici italiani non si pongano al di sopra del sistema giudiziario'. 2 'personaggio, personalità, persona importante' [l'accezione non è registrata in SO e SAOB]: «Maria Luisa Semi är en notarie [...] och en av stadens tongivande profiler» 'M.L.S. è un notaio e una delle personalità influenti della città' (Loewe, 2019a), «Matteo Salvini, som själv är en stor profil på sociala medier, delade också bilden» 'Anche M.S., che è lui stesso una grande personalità sui social media, ha condiviso l'immagine' (Mossige-Norheim, 2019), «Oriana Fallaci som under sina sista år i livet blev en av den italienska rasismens och islamofobins främsta profiler» 'O.F., che nei suoi ultimi anni di vita è diventata uno dei principali rappresentanti del razzismo e dell'islamofobia italiani' Altre forme: *Hollywood-profilerna*. Occorrenze: 5. Dal fr. *profil*, dall'it. *profilo*, con il significato originario di 'contorno'; l'italianismo è presente anche in ingl. e ted. (DIFIT); lo sviluppo dell'accezione 2 pare una peculiarità sv.

***profilera sig**, v. 'apparire, presentarsi con determinate caratteristiche' [1969, «Dels har kandidater i en yngre generation fått tillfälle att profilera sig själva bättre» 'Da un lato i candidati della generazione più giovane hanno avuto la possibilità di presentare meglio sé stessi' DN, 5 marzo, p. 2]: «Partiet profilerar sig nu som EU-kritiskt och invandrarfientligt» 'Il partito si pone ora come critico dell'UE e xenofobo' (Loewe, 2019f); «Lega, som profilerat sig mot invandring, har gått starkt framåt» 'La Lega, che si è schierata contro l'immigrazione, è avanzata molto [nei consensi]' (Gripenberg, 2019). Secondo SAOB *profilera* sarebbe un prestito diretto dall'it. *profilare*. Tuttavia, l'accezione tecnica dell'architettura con cui *profilera* è attestato per la prima volta nel 1697, vale a dire 'rappresentare in sezione perpendicolare', manca all'it. *profilare*, mentre è registrata per l'ingl. *to profile* dal 1664 (OED). Secondo TLFi, il fr. *profiler* in questa accezione sarebbe attestato dal 1840, ma la documentazione è incompleta: la fonte dell'ingl. *to profile* del 1664 è infatti una traduzione del *Parallèle de l'architecture antique avec la moderne* di Roland Fréart de Chambray del 1650, dove compare appunto il verbo *profiler*. Si può ritenere dunque verosimile che lo sv. *profilera* venga dal fr. *profiler*, che a sua volta dipende dall'it. *profilare* (per l'accezione originaria relativa al disegno). Per quanto riguarda l'uso pronominale e l'accezione qui pertinente, cfr. il fr. *se profiler* nel senso di 'se présenter de profil ou en silhouette' (TLFi). Nello sv. contemporaneo *profilera sig* è spesso usato in politica.

ras, sost. (en) 'razza' [1818, SO]: «I Palermo försvarar vi den enda ras som finns, den mänskliga» 'A Palermo difendiamo l'unica razza che c'è, quella umana' (Bolling, 2019a). Inizialmente attestato nella grafia *race*, proviene dall'it. *razza* attraverso il fr. *race*, che è tramite anche per l'ingl. e il ted. (SAOB; DIFIT). Per la celebre discussione sull'etimologia dell'it. *razza* si veda Baglioni (2016, pp. 108-109).

***revolt**, sost. (en) 'rivolta, moto collettivo che mira ad abbattere o a modificare radicalmente un ordine costituito' [1625, SO]: «Auktoritära ledare har sina fördelar, medan de folkliga revolterna under arabiska våren mest ställde till problem» 'I leader autoritari hanno i loro vantaggi, mentre le rivolte popolari della primavera araba hanno soprattutto creato problemi' (Jonsson, 2019b). Dal fr. *révolte*, deverbale da *révolter*, dall'it. *rivoltare* (TLFi; DIFIT).

risk, sost. (en) 'rischio, possibilità prevedibile di subire un danno' [1629, SO]: «Sent omsider har EU fattat att den framväxande stormakten måste hanteras, inte bara som en

handelspartner utan som en risk» ‘Alla fine l’UE ha capito che la nascente grande potenza [la Cina] deve essere trattata non solo come un partner commerciale ma come un rischio’ (Jonsson, 2019a); «Många gånger låter han de som vill kyssa hans ring, när det är mindre sällskap, men nu var det en så stor grupp att han bedömde smittorisken som onödigt stor» ‘Tante volte permette a chiunque lo desidera di baciare il suo anello, quando è un gruppo più piccolo, ma in quel momento il gruppo era così numeroso che decise che il rischio del contagio era inutilmente grande’ (Carp, 2019); «Risken är därför fortsatta gräl om minsta regeringsbeslut mellan Salvini och Femstjärnornas ledare Luigi di Maio» ‘C’è dunque il rischio di continue discussioni su ogni minima decisione governativa tra S. e il leader del Movimento 5 Stelle L.d.M.’ (Loewe, 2019q). Altre forme: *riskfyllda*; *säkerhetsrisk*. Occorrenze: 9. Dal fr. *risque*, dall’it. antico *risco* (SO; FEW, vol. 10, p. 293). Le prime attestazioni sv. secentesche tuttavia, nella forma *risico* o *risiko* (SAOB), sembrano suggerire una iniziale mediazione del ted. *Risiko*, attestato dal 1507 e a sua volta dall’it. antico *risico* (Paul, 2022, s.v.). Il verbo sv. *riskera* ‘rischiare’ è da ricondurre a *risquer*, che non è un italianismo bensì una formazione autoctona fr. da *risque* (TLFi).

***trafik**, sost. (en) ‘movimento di mezzi di trasporto, passeggeri, merci’ [1858, SAOB]: «En konkret anledning som nämnts flera gånger är att godstrafiken inte blir så omfattande som man tidigare kalkylerat» ‘Una ragione concreta che è stata menzionata parecchie volte è che il traffico merci non sarà così esteso come si era precedentemente calcolato’ (Loewe, 2019c); «den intensiva trafiken» ‘il traffico intenso’ (Loewe, 2019i); «Italiensk polis har avslöjat två gäng som har misshandlat offer för att kunna iscensätta trafikolyckor och få ut pengar från försäkringsbolag» ‘La polizia italiana ha smascherato due bande che hanno maltrattato delle vittime per poter inscenare incidenti stradali (lett. incidenti di traffico) e ottenere risarcimenti da società di assicurazione’ (Kuronen, 2019). Altre forme: *trafikolyckorna*. Occorrenze: 5. Dal fr. *trafic* (Hellquist, 1929, p. 898; SO; SAOB) o dal ted. *Trafik* (SO; SAOB), dall’it. *traffico* ‘attività commerciale’. Il termine è attestato per la prima volta in sv. nel 1615 nell’accezione ‘attività commerciale’, ormai caduta in disuso (SAOB). L’accezione ‘movimento di mezzi di trasporto’ proviene dall’ingl. (SAOB; Nocentini, 2010, s.v. *trafficare*).

***trafikera**, v. ‘percorrere, circolare su un certo percorso’ [1874, SAOB]: «Det var i augusti förra året som den tättrafikerade bron över floden Polcevera vid storstaden Genua i nordvästra Italien rasade» ‘È stato nell’agosto dello scorso anno che il ponte molto trafficato sul fiume Polcevera. nella grande città di Genova nell’Italia nordoccidentale è crollato’ (Lagerwall, 2019). Inizialmente (1623) il verbo entra in sv. col significato ormai disusato di ‘trafficare’; è un prestito dal ted. *trafikieren* o dal fr. *trafiquer*, risalenti all’it. *trafficare* (SAOB). Il part. *trafikerad* non è registrato come agg. né in SO né in SAOB né in SAOL.

trio, sost. (en) ‘trio, gruppo di tre persone’ [1796, SAOB]: «Ett exempel är en trio studenter som återanvänt restprodukter från lokala fabriker» ‘Un esempio è un trio di studenti che ha riciclato prodotti di scarto delle fabbriche locali’ (Madedstrand, 2019). Probabilmente dal fr. *trio*, dall’it. *trio* (SAOB). L’accezione ‘gruppo di tre persone’, ricavata da quella originaria d’ambito musicale, è attestata in sv. dal 1796. L’accezione originale ‘parte centrale del minuetto, dello scherzo o della marcia di carattere contrastante rispetto al tempo vero e proprio del brano’ è del 1766.

5.2 Mediazione tedesca o di altre lingue germaniche

bank, sost. (en) ‘banca, azienda intermediaria che riceve in deposito, presta o investe denaro, o compie altri servizi finanziari’ [1642, SO]: «ECB räddar italiensk krisbank» ‘La BCE salva una banca italiana in crisi’; «Krisande bank tvångsförvaltas» ‘Una banca in crisi è sottoposta ad amministrazione straordinaria’; «Europeiska centralbanken har beslutat om tvångsförvaltning av den italienska banken Carige» ‘La banca centrale europea ha deciso di porre in amministrazione straordinaria la banca italiana Carige’ (Loewe, 2019b). Altre forme: *banken*, *banker*; *banklån*, *bankväsende*; *centralbankens*, *minnesbanken*. Occorrenze: 18. Direttamente dall’it. *banca* secondo SO, ma sembra più verosimile una mediazione del ted. (o basso ted.) o del neerl., come ipotizzava la voce di SAOB, che pure è stata redatta nel 1899 (cfr. anche Edlund & Hene, 1992, p. 52).

bra, agg. e avv. ‘buono, bene’ [1636, SO]: «Nyemissioner som inte har gått bra» ‘Nuovi bond che non sono andati bene’ (Loewe, 2019b); «Om medborgarna vill ha en folkomröstning så är det bra» ‘Se i cittadini vogliono un referendum, bene’ (Loewe, 2019c); «Mötena mellan Emmanuel Macron och Italiens premiärminister Giuseppe Conte har beskrivits som bra och konstruktiva» ‘Gli incontri tra E.M. e il presidente del consiglio italiano G.C. sono stati descritti come buoni e costruttivi’ (Loewe, 2019f). Occorrenze: 17. Dal basso ted. *brav*, dall’it. *bravo* (SO), l’agg. è attestato in sv. già dal 1621 nella forma *braff* (SAOB). Vale la pena di segnalare il verso 23, «bravo bra bravissimo», nell’*epistola di Fredman* 51 di Bellman, pubblicata per la prima volta nel 1790 (Sanesi, 1997, pp. 288-289). Il comparativo e il superlativo dell’agg., *bättre* e *bäst*, attestati rispettivamente dall’XI secolo e dal X secolo, non sono legati etimologicamente a *bra*. Sull’it. *bravo* cfr. Patota (2016).

***brutto**, avv. ‘lordo, di somma di denaro, da cui non sono state detratte spese, imposte e sim.’ [1655, SO]: «budgetunderskottet överstiger EU:s tillåtna gräns på tre procent av bruttonationalprodukten (BNP)» ‘il disavanzo di bilancio supera il limite UE del 3% del prodotto interno lordo (PIL)’ (Loewe, 2019q). Dall’agg. it. *brutto*, per cui l’accezione di ‘lordo’ è attestata nel carteggio di Iacopo Salviati (circa 1460-1533: GDLI; cfr. Nocentini, 2010). Sebbene né SO né SAOB la menzionino, una mediazione del ted., dove *brutto*, come in sv., significa ‘lordo’ ed è un avv., ci pare oltremodo probabile, anche considerando la forte presenza di mercanti ted. in Svezia fino all’epoca moderna. La sigla *BNP* (‘PIL’) ricorre altre 12 volte negli articoli del corpus.

falsett, sost. (en) ‘falsetto, modo di emettere la voce rendendola innaturalmente acuta’ [1780, SO]: «en rejäl schlagerrefräng i falsett» ‘un grande ritornello Schlager in falsetto’ (Fahl, 2019). Dall’it. *falsetto*, con la probabile mediazione del tedesco *Falsett* (SAOB). L’italianismo è presente anche in ingl. (DIFIT).

***firma**, sost. (en) ‘azienda, insieme di persone e di beni organizzato per raggiungere un fine economico attraverso lo svolgimento di attività di vario genere’ [1837, SO]: «Alla större biluthyrningsfirmor finns representerade på flygplatsen» ‘Tutte le principali compagnie di autonoleggio sono rappresentate in aeroporto’ (Adamo, 2019). Verosimilmente dal ted. *Firma*, che sviluppa questa accezione a partire dall’Ottocento (Grimm & Grimm, 2006, s.v.); l’origine è l’it. *firma* ‘nome e cognome scritto da qualcuno alla fine di un testo per indicare che ne è l’autore o che ne approva il contenuto’, attraverso l’accezione ‘nome di un’azienda iscritto in un registro commerciale’ (Kluge, 2011, s.v.).

galleri, sost. (ett) ‘galleria d’arte, locale in cui vengono esposte al pubblico e commerciate opere d’arte’ [1700 ca., SO]: «Gallerier, hotell och klassisk strandpromenad» ‘Gallerie d’arte, hotel e un classico lungomare’; «Här finns fler gallerier, hotell och museer än någon

annanstans i landet utanför Paris» ‘Qui [a Nizza] si trovano più gallerie d’arte, alberghi e musei che in qualsiasi altro posto nel paese a parte Parigi’ (van Luik, 2019b). Dall’it. *galleria*. Secondo SO il tramite sarebbe il fr. *galerie* (SO), che tuttavia sembra presentare l’accezione ‘galleria d’arte’ solo dall’Ottocento (TLFi; DIFIT). Sembra meglio pensare, visto il significato, alla mediazione del ted. *Galerie* (DIFIT).

karneval, sost. (en) ‘carnevale, periodo compreso tra l’Epifania e la Quaresima, caratterizzato da scherzi e divertimenti’ [1660, SO]: «Karneval i Italien – månadslångt firande» ‘Carnevale in Italia – una festa lunga un mese’; «Ett ekipage från årets karneval i Viareggio» ‘Un carro del carnevale di Viareggio di quest’anno’; «Symbolen för karnevalen heter Burlamacco» ‘Il simbolo del carnevale si chiama Burlamacco’ (van Luik, 2019d). Altre forme: *karnevalmuseet*, *karnevalståg*, *karnevalvagnar*. Occorrenze: 13. Dal ted. *Karneval*, dall’it. *carnevale* (SO). L’italianismo è presente anche in fr. e ingl. (DIFIT).

***kassa**, sost. (en) **1** ‘disponibilità di denaro o altri beni presso un ente, un’azienda o una persona’ [1642, SO]: «Ett uttalande som de andra EU-medlemmarna, som bara under 2017 bidrog med 12 miljarder euro till en polska statskassan, kanske inte håller med om» ‘Una dichiarazione con la quale gli altri membri dell’UE, che nel solo 2017 hanno contribuito con 12 miliardi di euro alle casse della Polonia, forse non concordano’ (Winiarski, 2019). **2** ‘nella denominazione di istituti di credito o di enti pubblici, spec. con scopo assistenziale’ [1746, SO]: «Tito Boeri, chef för Italiens motsvarighet till Försäkringskassan, INPS» ‘T.B., responsabile dell’equivalente italiano dell’Istituto di previdenza, l’INPS’ (Loewe, 2019m). **3** ‘in un negozio o in un locale pubblico, posto dove è collocato il registratore di cassa e dove i clienti pagano gli acquisti o le consumazioni’ [1652, SO]: «De senaste decennierna har han jobbat i kassan på ett stort teknikvaruhus» ‘Negli ultimi decenni ha lavorato alla cassa in un grande negozio di elettronica’ (Loewe, 2019m). Dal ted. *Kasse* (austr. *Kassa*: DIFIT), dall’it. *cassa* (SO; cfr. inoltre Edlund & Hene, 1992, p. 52).

***magasin**, sost. (ett) ‘periodico, inserto’ [1765, SAOB]: «Hon bor i Stockholm och New York och medverkar i Lördagsmagasinet varje vecka» ‘Abita a Stoccolma e New York e collabora ogni settimana all’inserto del sabato’ (Ljung, 2019); «Nyhetsmagasinet L’Espresso’s första sida är helt svart med en getinggul text som säger: ‘Italy game over’» ‘La copertina del periodico L’Espresso è completamente nera, con una scritta di colore giallo vespa che dice: “Italy game over”’ (Loewe, 2019q). In questa accezione, dall’ingl. *magazine*, dal medio fr. *magasin*, a sua volta dall’it. *magazzino* (OED, s.v. *magazine*).

pass, sost. (ett) ‘passaporto, documento di identità rilasciato dallo stato che consente di espatriare’ [1524, SAOB]: «Han hade då levt i Punta del Este i elva år under falsk identitet med brasilianskt pass» ‘A quell’epoca aveva vissuto a Punta del Este per undici anni sotto falsa identità con passaporto brasiliano’ (Kalleny, 2019). Dal ted. *Pass*, dall’it. *passo* attraverso il fr. *pas* (SO; Paul, 2002, s.v. *Paß*). Secondo Kluge (2011, s.v. *Pass*²) si tratta invece in ted. di accorciamento di *Paßport*, prestito dal fr.

procent, sost. (en) ‘centesima parte’ [1618, SO]: «Vanliga reparationer och restaureringar blir automatiskt 30 procent dyrare i denna stad som saknar vanliga gator i centrum» ‘Normali riparazioni e restauri costano automaticamente il 30 per cento in più in questa città [Venezia] che non ha strade normali in centro’ (Loewe, 2019a); «Vid valet några månader tidigare hade Femstjärnorna fått 33 procent av rösterna» ‘Alle elezioni qualche mese prima il Movimento 5 Stelle aveva ottenuto il 33 per cento dei voti’; «Lega [...] har gått starkt framåt och har nu 32 procent [av rösterna]» ‘La Lega [...] ha fatto molti progressi e ha adesso il 32 per cento [dei voti]’ (Gripenberg, 2019). Altre forme: *procents*; *procentheter*. Occorrenze: 50. Dal ted. *Prozent*, dall’it. *per cento* (SO; Kluge, 2011).

protest, sost. (en) ‘protesta, manifestazione e dichiarazione energica della propria opposizione’ [1664, SO]: «Många deltog i protester mot den nya höghastighetsbanan i Turin den 8 december 2018» ‘Molte persone hanno partecipato alle proteste contro la nuova linea ferroviaria ad alta velocità a Torino l’8 dicembre 2018’; «Demonstrationer och sit-in-protester har avlöst varandra allt sedan byggstarten» ‘Dimostrazioni e sit-in si sono susseguiti sin dall’inizio dei lavori di costruzione’ (Loewe, 2019c); «Frankrikes ambassadör i Rom kallades hem i protest» ‘L’ambasciatore di Francia a Roma è stato richiamato in segno di protesta’ (Gripenberg, 2019). Altre forme: *protesterna*; *proteströrelsen*. Occorrenze: 20. Dal ted. *Protest*, dall’it. *protesto* (SO; Paul, 2002). Secondo Kluge (2011) *Protest* è invece un deverbale da *protestieren*, prestito dal fr.

***raket**, sost. (en) ‘razzo, anche nel senso di missile’ [1624, SO]: «Att Irland, [...] som också är en av eurozonens tillväxtrakter, inte är med i jämförelsen beror på att det saknas tillräckligt med data» ‘Che l’Irlanda, [...] che è anche uno dei paesi in più rapida crescita (lett. uno dei razzi di crescita) dell’eurozona, non sia presente nella comparazione si deve al fatto che mancano dati sufficienti’ (Bolling, 2019b). Dal ted. *Rakete*, dall’it. *racchetta*, variante di *rocchetta*, tecnicismo storico militare: ‘razzo costituito da una canna alla cui estremità superiore si fissava un composto esplosivo’ (SO; DIFIT; GRADIT).

salami, sost. (en) ‘salame’ [1852, SO]: «Att (...) dyka ner i det salta vattnet för att sedan belöna sig med lite goda ostar och salami från kylväskan är italiensk livskvalitet vi alla kan behöva lite mer av» ‘Tuffarsi nell’acqua salata per poi godersi dei buoni formaggi e salumi dalla borsa termica è quella qualità della vita italiana di cui tutti noi potremmo avere un po’ più bisogno’ (Adamo, 2019). Direttamente dall’it. *salame* (pl. *salami*) secondo SO e SAOB. Tuttavia, la finale in *-i* e il fatto che in sv. la parola sia invariabile suggeriscono una mediazione del ted. *Salami* (l’ingl. *salami* conosce il pl. *salamis*; il fr. *salami* è naturalmente ossitono: DIFIT).

scenario, sost. (ett) ‘insieme di circostanze presenti o che possono realizzarsi nel futuro’ [1969, SO]: «Vad vi nu ser är ett välkänt scenario på Medelhavet» ‘Ciò che ora vediamo è uno scenario ben conosciuto nel Mediterraneo’ (Loewe, 2019e); «I dag uppgår statsskulden till hela 133 procent av BNP. I ett skrämmande scenario skriver finansstidningen Il Sole 24 Ore att om tio år kan nivån vara hela 145 procent» ‘Oggi il debito pubblico raggiunge il 133 per cento del PIL. In uno scenario inquietante il quotidiano finanziario Il Sole 24 Ore scrive che tra dieci anni il livello può arrivare al 145 per cento’ (Loewe, 2019k). Dall’it. *scenario*, termine attestato in sv. dal 1889 (SAOB); l’accezione qui pertinente è tuttavia mutuata dall’ingl., dove compare all’inizio degli anni Sessanta (OED, s.v. *scenario*).

***strapats**, sost. (en) ‘fatica, sforzo eccessivo, sostenuto specialmente in viaggio’ [1709, SAOB]: «Kan bara nås via båt från Cala Gonone eller via en tämligen strapatsrik fyra kilometer lång promenad» ‘Si può raggiungere solo in battello da Cala Gonone o con una passeggiata di quattro chilometri piuttosto faticosa (lett. ricca di strapazzo)’ (van Luik, 2019a). Dall’it. *strapazzo*, attraverso il ted. *Strapaze* (SAOB).⁶

⁶ Per quanto riguarda lo sv. *staket* ‘steccato’, escluso qui dall’elenco, il termine, come il ted. *Staket*, rimonta al fr. antico *estachette*; l’ipotesi di SAOB che di lì si risalga ulteriormente all’it. *staccetta* non pare giustificata (cfr. FEW vol. 17:204).

6 Formazioni svedesi da italianismi diretti o indiretti

- ***fascistisk**, agg. ‘fascista’ [1921, «Fascistisk programförklaring» ‘Dichiarazione del programma fascista’ DN, 23 giugno, p. 8]: «det postfascistiska partiet Italiens bröder» ‘il partito postfascista Fratelli d’Italia’ (DN, 2019b); «Salvini skulle till exempel kunna alliera sig med postfascistiska Italiens bröder» ‘S. potrebbe per esempio allearsi con i postfascisti Fratelli d’Italia’; «Förlaget Altaforte står mycket nära det nyfascistiska partiet CasaPound» ‘La casa editrice Altaforte è molto vicina al partito neofascista CasaPound’ (Loewe, 2019o). Occorrenze: 4. È una coniazione sv. basata sul sost. *fascist* ‘seguace del fascismo’ (cfr. §3). SO e SAOB datano il lemma al 1923.
- ***gruppering**, sost. (en) ‘raggruppamento’ [1765, SO]: «partier som i dag tillhör olika konservativa grupperingar i det nuvarande EU-parlamentet» ‘partiti che oggi appartengono a vari gruppi conservatori nell’attuale parlamento europeo’ (Loewe, 2019l). Deverbale autoctono dello sv. *gruppera* ‘raggruppare’, dal fr. *grouper*, a sua volta dal fr. *groupe*, dall’it. *gruppo*.
- ***isolerad**, agg. ‘isolato’ [1780, SO]: «Battisti hade redan på måndagen flyttats till det isolerade fängelset i Oristano på Sardinien» ‘B. era stato trasferito già lunedì nel carcere isolato di Oristano in Sardegna’ (Loewe, 2019d). Si tratta in teoria di un agg. participiale ricavato da *isolera* ‘isolare’, prestito dal ted. *isolieren* o dal fr. *isoler* (SO; SAOB), cui rimonta anche il ted. (Paul, 2022, s.v.; il verbo fr., secondo TLFi, è una retroformazione da *isolé*, modellato sull’it. *isolato*).
- neorealistisk**, agg. ‘neorealistic, relativo al neorealismo’ [1953, «Nej, i dag har filmen varit neorealistisk, ungefär som dom moderna italienska styckena» ‘No, oggi il film è stato neorealista, un po’ come le pellicole italiane moderne’ DN, 29 novembre, p. 16]: «”Gomorra”-regissören Matteo Garrone rör sig säkert i en närmast klassisk italiensk neorealistisk tradition» ‘Il regista di “Gomorra” M.G. si muove con sicurezza in una tradizione prossima al neorealismo italiano classico (lett. una tradizione pressoché italiana classica neorealistica)’ (Croneman, 2019). La parola non viene registrata in SO, SAOB, SAOL. È molto probabilmente una coniazione sv. sulla base dell’italianismo *neorealism* e dell’it. *neorealistic* (§3).
- pianist**, sost. (en) ‘pianista’ [1837, SO]: «I montern spelar en pianist på en flygel, medan utvalda besökare sippar på champagne» ‘Nella teca un pianista suona un pianoforte a coda, mentre alcuni visitatori sorseggiano champagne’ (Madrstrand, 2019). Dallo sv. *piano*, attestato dal 1810, verosimilmente prestito dall’ingl (OED) o dal fr. (TLFi). L’origine prima è naturalmente l’it. *pianoforte* o *forte-piano*.

7 Conclusioni

Il campo di ricerca degli italianismi in svedese resta ancora in buona parte da esplorare, dal momento che le liste qui prodotte, basate su un corpus limitato, non possono certo dirsi complete. È possibile però già a questo stadio trarre alcune conclusioni legate alle domande avanzate nel §2.

La prima è che, allato a presenze del tutto scontate come *espresso*, *lava*, *mafia*, *opera* o *pizza*, si trovano tra gli italianismi altre parole più interessanti perché profondamente acclimate nella vita e nella lingua svedesi, come *bra*, *konto*, *skala* o *villa*. Da questo punto di vista, dunque,

l'estensione ridotta dell'influsso italiano sullo svedese non comporta necessariamente che gli italianismi siano relegati negli strati del lessico di uso meno frequente⁷.

Per quanto riguarda i settori dove si registra il numero maggiore di italianismi, tra i prestiti diretti l'ambito principale è rivestito, non sorprendentemente, dalla lingua del cibo, a cui si riconducono otto lemmi su trenta (*barista, espresso, pasta, pizza, pizzeria, spaghetti alle vongole, taverna, trattoria* – si tralascia dal computo *aperitivo* in quanto occasionalismo). Segue a ruota la lingua delle arti, con *biennal, libretto, neorealism, opera, pajas* e *solo*. Se però ci si volge ai quaranta prestiti indiretti, la situazione cambia notevolmente: mentre resta rilevante la quota di italianismi in campo artistico e letterario (dieci lemmi: *artist, balett, falsett, galleri, konsert, kostym, modell, mosaik, novell, pastell*), i termini legati all'alimentazione si riducono a due soli, *pistage* e *salami*. Una tale situazione è verosimilmente specchio della forte funzione identitaria che la lingua del cibo svolge per l'italiano (Frosini & Lubello, 2023, p. 12), ma soprattutto del fatto che, se pure «alcuni italianismi gastronomici sono entrati per tempo nelle lingue straniere», la loro diffusione si concentra «soprattutto nel Novecento, e particolarmente negli ultimi decenni», cioè in un'epoca in cui i contatti italo-svedesi si sono svolti per via diretta (Frosini, 2012, 104).

Tra le altre aree in cui si possono raggruppare gli italianismi in svedese, diretti o indiretti, vanno menzionate inoltre l'economia (*bank, brutto, firma, kassa, konto, lira, valuta*), l'architettura (*balkong, fasad, piazza, villa*) e l'ambito militare (*bomb, kampanj, kanon, raket, salva*).

Per finire, a proposito dei modi e tempi in cui un italianismo è entrato in svedese, si sarà notato che in più di un caso si sono potuti precisare o correggere i dati forniti da SO e SAOB, vuoi riguardo alla prima attestazione di un lemma (cfr. *barista, espresso, pasta, pizza*; retrodatazioni di minore rilievo per *fascism, fascistisk, lira, maffia, pizzeria*), vuoi riguardo alla mediazione di altre lingue tra italiano e svedese (cfr. *bank, bomb, brutto, favorit, firma, galleri, magasin, profilera sig, salami, scenario*). Il campo di ricerca si rivela dunque fruttuoso e aperto a nuove possibili esplorazioni.

Bibliografia

Corpus

- Adamo, L. (2019, aprile 1), Hitta till italienska Ponza. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/resor/hitta-till-italienska-ponza/>
- Bolling, A. (2019a, gennaio 8), Båtmigranter offer för EU-länders Svarte Petter-spel. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/batmigranter-offer-for-eu-landers-svarte-petter-spel/>
- Bolling, A. (2019b, febbraio 25), Studie: Euron har gjort tyskar rikare och italienare fattigare. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/ekonomi/studie-uron-har-gjort-tyskar-rikare-och-italienare-fattigare/#:~:text=N%C3%A4r%20euron%20nu%20firar%20,egna%20valutor%2C%20enligt%20studiens%20slutsatser>
- Carp, O. (2019, marzo 28), Därför fick de inte kyssa påvens ring. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/darfor-fick-de-inte-kyssa-pavens-ring/>
- Croneman, J. (2019, febbraio 14), Filmrecension: Stilrena “Dogman” rör sig i en italiensk skuggvärld. *Dagens Nyheter*. [https://www.dn.se/kultur-noje/filmrecensioner/filmrecension-stilrena-dogman-ror-sig-i-en-italiensk-skuggvarld/#:~:text=Filmrecension%3A%](https://www.dn.se/kultur-noje/filmrecensioner/filmrecension-stilrena-dogman-ror-sig-i-en-italiensk-skuggvarld/#:~:text=Filmrecension%3A%20)

⁷ Sul concetto di stratificazione del lessico cfr. De Mauro (2005, pp. 119-126).

- [20Stilrena%20%E2%80%9DDogman%E2%80%9D%20r%C3%B6r%20sig%20i%20en%20italiensk%20skuggv%C3%A4rd&text=%E2%80%9DGomorra%E2%80%9D%2Dregis s%C3%B6ren%20Matteo%20Garrone,i%20den%20klassiska%20italienska%20neorealism en](https://www.dn.se/nyheter/varlden/erik-de-la-reguera-macron-tanker-inte-vanda-andra-kind-en)
- de la Reguera, E. (2019, febbraio 7), Erik de la Reguera: Macron tänker inte vända andra kinden till. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/erik-de-la-reguera-macron-tanker-inte-vanda-andra-kind-en-till/>
- DN [articolo redazionale] (2019a, febbraio 8), Studio DN: Sensationell vändning i Thailand, ordkrig Italien-Frankrike och nya ljud på DN. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/sverige/studio-dn-sensationell-vandning-i-thailand-ordkrig-italienfrankrike-och-nya-ljud-pa-dn/>
- DN [articolo redazionale] (2019b, maggio 18), Ledare: Matteo Salvini är Europas farligaste man. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/ledare/matteo-salvini-ar-europas-farligaste-man/>
- DN [articolo redazionale] (2019c, giugno 14), Världens första operascen ska återuppbyggas i Venedig. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/varldens-forsta-operascen-ska-ateruppbyggas-i-venedig/>
- Fahl, H. (2019, marzo 9), Här är Sveriges tuffaste utmanare i Eurovision. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/har-ar-sveriges-tuffaste-utmanare-i-eurovision/#:~:text=Cypern%20var%20svindlande%20n%C3%A4ra%20sin,som%20slutade%20tv%C3%A5a%20i%20finalen>
- Flores, J. (2019, marzo 23), Modell som vittnat mot Berlusconi dog inte av radioaktivitet. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/modell-som-vittnat-mot-berlusconi-dog-inte-av-radioaktivitet/>
- Gripenberg, P. (2019, febbraio 8), Pia Gripenberg: Bråket mellan Frankrike och Italien ska främst ses som en del av italiensk inrikespolitik. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/pia-gripenberg-braket-mellan-frankrike-och-italien-ska-framst-ses-som-en-del-av-italiensk-inrikespolitik/>
- Jonsson, G. (2019a, marzo 20), Gunnar Jonsson: Italiensk populism, kinesiska pengar – vad kan gå fel?. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/ledare/gunnar-jonsson-italiensk-populism-kinesiska-pengar-vad-kan-ga-fel/>
- Jonsson, G. (2019b, aprile 26), Gunnar Jonsson: Macrons intressen i Libyen har inget med demokrati att göra. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/ledare/gunnar-jonsson-macrons-intressen-i-libyen-har-inget-med-demokrati-att-gora/>
- Kalleny, S. (2019, giugno 24), Italiensk maffiaboss flydde från fängelse i Uruguay – skulle utlämnas. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/italiensk-maffiaboss-flydde-fran-fangelse-i-uruguay-skulle-utlamnas/>
- Kuronen, A. (2019, aprile 15), Benknäkarbedragare avslöjade i Italien. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/benknackarbedragare-avslojade-i-italien/>
- Lagerwall, K. (2019, giugno 28), Resterna av raserade Genuabron sprängs bort. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/resterna-av-raserade-genuabron-sprangs-bort/>
- Lindström, R. (2019, giugno 24), Raffaella Lindström: Majoriteten känner sig splittrade. Halva. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/sthlm/majoriteten-kanner-sig-splittrade-halva/>
- Littorin, J. (2019, giugno 24), Åttafaldiga medaljören: Det kommer att bli fantastiska spel. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/sport/attafaldiga-medaljoren-det-kommer-att-bli-fantastiska-spel/>

- Ljung, S. (2019, maggio 2), Susanne Ljung: De putsar på ryktet genom att putsa på ett världsarv. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/susanne-ljung-de-putsar-pa-ryktet-genom-att-putsar-pa-ett-varldsarv/>
- Loewe, P. (2019a, gennaio 1), Peter Loewe: Antalet besökare kommer knappast att minska med avgifter. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/peter-loewe-antalet-besokare-kommer-knappast-att-minska-med-avgifter/>
- Loewe, P. (2019b, gennaio 9), ECB räddar italiensk krisbank. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/ekonomi/ecb-raddar-italiensk-krisbank/>
- Loewe, P. (2019c, gennaio 12), Italien vill lägga ned tågsatsning som kostat tiotals miljarder. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/italien-vill-lagga-ned-tagsatsning-som-kostat-tiotals-miljarder/>
- Loewe, P. (2019d, gennaio 14), Cesare Battisti tillbaka i Italien. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/cesare-battisti-tillbaka-i-italien/>
- Loewe, P. (2019e, gennaio 26), Ny flyktingbåt vägras lägga till i Italien. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/ny-flyktingbat-vagras-lagga-till-i-italien/>
- Loewe, P. (2019f, febraio 7), Bråket trappas upp när Frankrike kallar hem sin Italienambassadör. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/braket-trappas-upp-nar-frankrike-kallar-hem-sin-italienambassador/>
- Loewe, P. (2019g, febraio 8), Salvini strör salt i öppna sår i fransk-italiensk kris. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/salvini-stror-salt-i-oppna-sar-i-fransk-italiensk-kris/>
- Loewe, P. (2019h, febraio 20), Han var nye prästens favorit – blev utsatt för sexuellt övergrepp. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/han-var-nye-prastens-favorit-blev-utsatt-for-sexuellt-overgrepp/>
- Loewe, P. (2019i, marzo 5), “Besjälade träd” sågas ned i Rom – är fara för fotgängare. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/besjalade-trad-sagas-ned-i-rom/#:~:text=En%20av%20Roms%20finaste%20symboler,f%C3%B6r%20promenerande%20romare%20och%20turister.>
- Loewe, P. (2019j, marzo 16), Huvudvittne mot Berlusconi död - förundersökning inledd. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/huvudvittne-mot-berlusconi-dor-av-forgiftning/>
- Loewe, P. (2019k, marzo 27), Italiens statsskuld skenar för varje månad. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/ekonomi/italiens-statsskuld-skenar-for-varje-manad/>
- Loewe, P. (2019l, april 8), Nordiskt stöd för Salvinis populistgrupp i EU. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/nordiskt-stod-for-salvinis-populistgrupp-i-eu/>
- Loewe, P. (2019m, april 20), Många jobbår ger tidigare pension i Italien. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/manga-jobbar-ger-tidigare-pension-i-italien/#:~:text=Med%20ekvationen%20%E2%80%9Djobb%C3%A5r%20plus%20%C3%A5lder,att%20komma%20in%20p%C3%A5%20arbetsmarknaden.>
- Loewe, P. (2019n, maggio 9), Matteo Salvini vill bli frontfigur för Europas högernationalister. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/matteo-salvini-vill-bli-frontfigur-for-europas-hogernationalister/>
- Loewe, P. (2019o, maggio 28), Peter Loewe: Därför blev Salvini så stor i Italien. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/peter-loewe-darfor-blev-salvini-sa-stor-i-italien/>
- Loewe, P. (2019p, giugno 1), Bannons “krigare” kastas ut ur klostret. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/bannons-krigare-kastas-ut-ur-klostret/>

- Loewe, P. (2019q, giugno 12), Italiens företag går på knäna när ekonomin sviktar. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/ekonomi/italiens-foretag-gar-pa-knana-nar-ekonomin-sviktar/>
- Madestrand, B. (2019, april 12), Konstrecension: Miljön i fokus på möbelmässan i Milano. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/konstrecensioner/konstrecension-miljon-i-fokus-pa-mobelmassan-i-milano/>
- Mossige-Norheim, T. (2019, maggio 4), Kysskupp på selfie med Lega Nord-ledaren. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/kysskupp-pa-selfie-med-lega-nord-ledaren/>
- Solander, I. (2019, gennaio 17), Italienskt samhälle säljer sina hus för 1 euro. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/italienskt-samhalle-saljer-sina-hus-for-1-euro/>
- Svahn, C. (2019, gennaio 27), Macron avfärdar ny salva från Italiens regering. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/macron-avfardar-ny-salva-fran-italiens-regering/>
- Tano, F. (2019, april 25), Efter hotet mot Findus – flera europeiska matföretag utpressade. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/sverige/efter-hotet-mot-findus-flera-europeiska-matforetag-utpressade/>
- TT [agenzia di informazioni] (2019a, gennaio 3), Italienska borgmästare mot regeringens migrantlagar. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/italienska-borgmastare-mot-regeringens-migrantlagar/>
- TT [agenzia di informazioni] (2019b, gennaio 14), Gripen mördare i Bolivia flygs till Italien. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/gripen-mordare-i-bolivia-flygs-till-italien/>
- TT [agenzia di informazioni] (2019c, febbraio 15), Franska ambassadören återvänder till Rom. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/franska-ambassadoren-atervander-till-rom/>
- TT [agenzia di informazioni] (2019d, april 20), Påven riktar påskkritik mot världens ledare. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/paven-riktar-paskkritik-mot-varldens-ledare/>
- TT [agenzia di informazioni] (2019e, giugno 2), Nytt utbrott i vulkanen Etna på Sicilien. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/nytt-utbrott-i-vulkanen-etna-pa-sicilien/#:~:text=Sm%C3%A4tt%20lava%20och%20het%20aska,vulkanens%20nord%C3%B6stra%20och%20syd%C3%B6stra%20sidor.>
- van Luik, C. (2019a, marzo 21), Tre lockande öar i Medelhavet. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/resor/tre-lockande-oar-i-medelhavet/#:~:text=Tre%20lockande%20%C3%B6ar%20i%20Medelhavet,Sardinien%20och%20Cypern%20%2D%20DN.se>
- van Luik, C. (2019b, april 9), Fem tips för sköna bad i stora städer. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/resor/fem-tips-for-skona-bad-i-stora-stader/>
- van Luik, C. (2019c, maggio 6), Här i Toscana föddes en operamästare. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/resor/har-i-toscana-foddes-en-operamastare/>
- van Luik, C. (2019d, juni 3), Karneval i Italien – månadslangt firande. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/resor/karneval-i-italien-manadslangt-firande/>
- Wennö, N. (2019, juni 30), Tunga Hollywoodarbetare i protest mot italiensk högerextremism. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/film-tv/tunga-hollywoodarbetare-i-protest-mot-italiensk-hogerextremism/>
- Wiman, B. (2019a, marzo 20), Björn Wiman: Åtalet mot Roberto Saviano är ett led i krigföringen mot det fria tänkandet. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/bjorn-wiman-atalet-mot-roberto-saviano-ar-ett-led-i-krigforingen-mot-det-fria-tankandet/>

- Wiman, B. (2019b, maggio 25), Björn Wiman: Landet som än en gång kan bli en experimentverkstad för fascismen. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/bjorn-wiman-landet-som-an-en-gang-kan-bli-en-experimentverkstad-for-fascismen/>
- Winiarski, M. (2019, gennaio 8), Michael Winiarski: Politiskt sett har Kaczynski och Salvini mycket gemensamt inför EU-valet. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/nyheter/varlden/michael-winiarski-politiskt-sett-har-kaczynski-och-salvini-mycket-gemensamt-infor-eu-valet/>
- Åström, V. (2019, aprile 19), Kritikstorm när tv-bolag vill ha könsuppdelade kanaler. *Dagens Nyheter*. <https://www.dn.se/kultur-noje/kritikstorm-nar-tv-bolag-vill-ha-konsuppdelade-kanaler/>

Bibliografia secondaria

- Baglioni, D. (2016). *L'etimologia*. Carocci.
- Bandle, O., Braunmüller, K., Jahr, E.H., Karker, A., Naumann, H-P., Telemann, U., Elmevik, L., & Widmark, G. (Cur.). (2005). *The Nordic Languages*. Vol. 2. De Gruyter.
- Bergman, G. (1968). *Kortfattad svensk språkhistoria*. Prisma.
- Carstensen, B. (1989). Die Markierung von Entlehnungen im allgemeinen einsprachigen Wörterbuch. In F.J. Hausmann, O. Reichmann, H.E. Wiegand, & L. Zgusta (Cur.), *Wörterbücher* (pp. 668–672). Vol. 1. De Gruyter.
- D'Achille, P. (2012). *Parole nuove e datate. Studi su neologismi, forestierismi, dialettismi*. Cesati.
- D'Achille, P. (2017). *Che pizza!*. Il Mulino.
- DEI = Battisti, C. & Alessio, G. (1950-1957). *Dizionario etimologico italiano*. 5 voll. Barbèra.
- De Mauro, T. (2005). *La fabbrica delle parole. Il lessico e problemi di lessicologia*. UTET.
- DELI = Cortelazzo, M. & Zolli, P. (1999, 2^a ed.). *DELI Dizionario etimologico della lingua italiana*. Cur. M. & M.A. Cortelazzo. Zanichelli.
- DIFIT = Stammerjohann, H., Heinz, M., Arcaini, E., Cartago, G., Galetto, P., Rovere, G., Mayer, M., & Seymer, G. (2008). *Dizionario di italianismi in francese, inglese, tedesco*. Accademia della Crusca. Pubblicato sul sito difit.italianismi.org
- DN = *Dagens Nyheter*. Pubblicato sul sito dn.se (archivio storico: dn.se/arkiv)
- Edlund, L.-E. & Hene, B. (1992). *Lånord i svenskan. Om språkförändringar i tid och rum*. Norstedt.
- FEW = von Wartburg, W. (1948-2002). *Französisches etymologisches Wörterbuch*. 25 voll. Mohr, Helbing & Lichtenhahn, Zbinden.
- Frosini, G. (2012). La cucina degli italiani. Tradizione e lingua dall'Italia al mondo. In G. Mattarucco (Cur.), *Italiano per il mondo. Banca, commerci, cultura, arti, tradizioni* (pp. 85-107). Accademia della Crusca.
- Frosini, G. & Lubello, S. (2023). *L'italiano del cibo*. Carocci.
- GDLI = Battaglia, S. (1961-2002). *Grande dizionario della lingua italiana*. 21 voll. UTET.
- Gellerstam, M. (2005). Language contact outside Scandinavia IV: with France. In O. Bandle, K. Braunmüller, E.H. Jahr, A. Karker, H-P. Naumann, U. Telemann, L. Elmevik, & G. Widmark (Cur.), *The Nordic Languages* (pp. 2074–2085). Vol. 2. De Gruyter.
- GRADIT = De Mauro, T. (1999-2000). *Grande dizionario italiano dell'uso*. 6 voll. UTET.
- Grimm, J. & Grimm, W. (1965-2006). *Deutsches Wörterbuch* (Neubearbeitung). 9 voll. S. Hirzel.
- Haspelmath, M. (2009). Lexical borrowing: Concepts and issues. In M. Haspelmath & U. Tadmor (Cur.), *Loanwords in the World's languages* (pp. 35–54). De Gruyter.

- Hellquist, E. (1922). *Svensk etymologisk ordbok*. Berlingska boktryckeriet.
- Hellquist, E. (1929). *Det svenska ordförrådets ålder och ursprung: en översikt*. Gleerup.
- Kluge, F. (2011). *Etymologisches Wörterbuch der deutschen Sprache*. De Gruyter.
- LEI = Pfister, M. (ora Schweickard, W. & Prifti, E.) (1979-). *Lessico Etimologico Italiano*. Reichert.
- Matras, Y. (2019). Borrowing. In J. Darquennes, J. Salmons, & W. Vandebussche (Cur.), *Language Contact* (pp. 148–158). Volume 1. De Gruyter.
- Nocentini, A. (2010). *L'Etimologico*. Le Monnier.
- OED = Proffitt, M. (2022). *The Oxford English Dictionary*. Oxford University Press. Pubblicato sul sito oed.com
- Ohlsson, S.Ö. (2005). Language contact in the 16th, 17th and 18th centuries – the Kingdom of Sweden. In O. Bandle, K. Braunmüller, E.H. Jahr, A. Karker, H-P. Naumann, U. Telemann, L. Elmevik, & G. Widmark (Cur.), *The Nordic Languages* (pp. 1361–1368). Vol. 2. De Gruyter.
- OIM = *Osservatorio degli Italianismi nel Mondo*, www.italianismi.org (con una banca dati degli italianismi liberamente consultabile)
- Paul, H. (2002). *Deutsches Wörterbuch* (10^a ed.). Niemeyer.
- Patota, G. (2016). *Bravo!*. Il Mulino.
- Pinomaa, O. (2018). Gli italianismi nella lingua speciale della gastronomia: uno studio sui libri di cucina pubblicati in finlandese tra il 1997 e il 2016 [Tesi magistrale, Università di Turku]. Pubblicata sul sito dell'ateneo alla pagina <https://www.utupub.fi/handle/10024/146522>
- Pizzoli, L. & Heinz, M. (2022). Il progetto OIM (Osservatorio degli Italianismi nel Mondo), *Italiano LinguaDue*, 14(2), 471–487.
- Selback, B. (2007). Sverigesvensk. In B. Selback & H. Sandøy (Cur.), *Fire dagar i nordiske aviser* (pp. 87–102). Novus.
- Selback, B. & Sandøy, H. (2007). Avisspråk og importord. In B. Selback & H. Sandøy (Cur.), *Fire dagar i nordiske aviser* (pp. 9–24). Novus.
- Stammerjohann, H. (2013). *La lingua degli angeli*. Accademia della Crusca.
- Sanesi, A. (1997). Tracce nostrane in Bellman, poeta svedese settecentesco. In H. Stammerjohann (Cur.), *Italiano: lingua di cultura europea* (pp. 283–298). Atti del simposio internazionale in memoria di Gianfranco Folena (Weimar, 11-13 aprile 1996), Gunter Narr.
- SAOB = Svenska Akademien (1898-2021). *Svenska Akademiens ordbok (SAOB)*. 38 voll. Pubblicato sul sito svenska.se
- SAOL = Malmgren, Sven-Göran (2015). *Svenska Akademiens ordlista (SAOL)* (14^a edizione). Pubblicato sul sito svenska.se
- SO = Svenska Akademien (2021). *Svensk ordbok utgiven av Svenska Akademien (SO)* (2^a edizione). Pubblicato sul sito svenska.se
- Stammerjohann, H. (2010). italianismi. In R. Simone (Cur.), *Enciclopedia dell'italiano* (pp. 708–711). Vol. 1. Istituto dell'Enciclopedia italiana. Pubblicato sul sito treccani.it
- Stanforth, A.W. (2002). Effects of language contact on the vocabulary: An overview. In D.A. Cruse, F. Hundsnurscher, M. Job, & P.R. Lutzeier (Cur.), *Lexikologie / Lexicology* (pp. 805–813). Vol. 1. De Gruyter.
- Suomela-Härmä, E. & Härmä, J. (1988). Italianismi recenti in finnico, *Rivista italiana di dialettologia*, 12, 133–153.
- Suomela-Härmä, E. & Härmä, J. (1991). Osservazioni sull'uso degli italianismi nel linguaggio pubblicitario in finnico. In L. Coveri (Cur.), *L'italiano allo specchio. Aspetti dell'italianismo*

- recente* (pp. 107–115). Atti del primo convegno della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (Siena, 20-31 marzo 1989). Rosenberg & Sellier.
- SvD = *Svenska Dagbladet*. Pubblicato sul sito svd.se (archivio storico: svd.se/arkiv)
- Tani, Maurizio (2010), “Gli italianismi nella lingua islandese”, *Italiano LinguaDue*, 2(2), 170–195.
- Tani, M. (2011). Per una storia dei rapporti culturali e artistici tra Italia e Islanda, *RiMe. Rivista dell’Istituto di Storia dell’Europa Mediterranea*, 7, 45–82.
- Thomassen, H. (1998). *Alla marinara, alla Marengo*: il tipo di sintagma lessicalizzato che viene costruito con *alla*. In G. Ruffino (Cur.), *Atti del XXI congresso internazionale di Linguistica e Filologia Romanza* (pp. 907–918). Vol. 3 (*Lessicologia e semantica delle lingue romanze*). Max Niemeyer.
- Titola, J. (1995). Riferimenti all’Italia nel dizionario enciclopedico di Agathon Meurman. *Settentrione*, 7, 78–92.
- TLFi = ATILF (2004). *Trésor de la Langue Française informatisé*. 16 voll. (1971-1994). Pubblicato sulla pagina <http://atilf.atilf.fr/tlf.htm>
- Varella, S. (2019). Lexicon and word formation. In J. Darquennes, J. Salmons, & W. Vandebussche (Cur.), *Language Contact* (pp. 52–63). Volume 1. De Gruyter.
- VSES = Vårvaro, A. (2014). *Vocabolario Storico-Etimologico del Siciliano*. 2 voll. Éditions de linguistique et de philologie, Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani.
- Winford, D. (2010). Contact and Borrowing. In R. Hickey (Cur.), *The Handbook of Language Contact* (pp. 170–187). Wiley & Blackwell.
- Zingarelli, N. (2022). *Lo Zingarelli 2023. Vocabolario della lingua italiana*. Zanichelli.